

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Calda estate!

di Enzo Lucente

La stagione estiva cortonese è effettivamente calda sia da un punto di vista climatico, nonostante il tempo non bello di questi ultimi giorni da domenica 22 a giovedì 26 luglio,



sia per le attività che vengono svolte in questo arco di tempo di luglio ed agosto.

La scommessa del Cortona Mix Festival è iniziata con sabato 28 luglio e si prolungherà nei primi giorni di agosto.

E' una scommessa che speriamo ottenga risultati positivi e coinvolga gli organizzatori in modo da ripetere nel tempo questo tipo di manifestazione.

Dobbiamo però rilevare che insieme all'Amministrazione Comunale quest'anno si sono adoperati per creare un ricco cartellone tante persone collegate ad associazioni private.

E' un momento importante perché speriamo che questa collaborazione trovi sempre maggiore spazio e disponibilità da parte dell'Ente comunale.

Il Festival di Musica sacra 2012 ha conseguito un risultato molto lusinghiero.

Sono ormai vari anni che il mondo cattolico cortonese si cimenta in questa "ciclopica" impresa e siamo certi che ancora per tanto tempo avremo questo tipo di festival.

Importante anche l'attività del Fotoclub Etruria di Cortona che presenta due momenti significativi attraverso le immagini che vengono scattate dall'obiettivo della macchina fotografica.

Molto caratteristica la proiezione che si è svolta lunedì 23 al-

l'interno di palazzo Casali con un tema particolarmente interessante Immagini per raccontare.

Al di fuori del centro storico è stata realizzata l'iniziativa che ha come tema: "Il viaggio, la scoperta, l'incontro; 20 anni di amicizia ed archeologia ad Ossaia".

L'Università americana canadese ha per tanti anni realizzato scavi importanti e si sono creati nel tempo momenti di amicizia con tanti volontari che hanno aiutato questi studenti nella scoperta di questi beni sepolti.

Questa mostra fotografica dopo il 15 agosto sarà presso l'ex scuola della frazione di Ossaia per consentire a tanti studenti delle scuole di vivere attraverso le foto questi importanti stati d'animo.

Non ultimo ma importante l'attività che ha iniziato lo scorso anno e che si ripete anche per il 2012 "Cortona on the move" organizzata da Antonio Carloni.

Dopo il primo timido assaggio quest'anno la manifestazione è più significativa e più incisiva.

Vogliamo ricordare che final-



mente il vecchio ospedale di Cortona è stato grazie a loro riaperto per realizzarvi al momento una grossa mostra fotografica.

Questo importante contenitore, lo continuiamo a ripetere, e come Cassandra parliamo al vento, deve trovare una sua collocazione operativa perché, se è vero che nel periodo estivo tutto può essere facile, anche se c'è un turismo più contenuto e più attento, il periodo invernale distrugge tutto quello che è stato costruito in questi mesi estivi. E' un peccato!

La Provincia potrà scomparire e il problema cadrà sul Comune.

I Medici di base e le biomasse

Sembrirebbe facile commentare entusiasticamente una serata come quella di martedì 17 luglio alla Pinetina di Via Sandrelli a Camucia. Gli ingredienti del successo ci sono stati tutti: grande partecipazione popolare, conferenza, e dibattito finale, interessante e qualificata, impianto tecnico efficiente, serata mite e tanti bambini intorno a giocare, mentre nonni e genitori ascoltavano interessati le non rosee previsioni sugli impatti sanitari e ambientali del proliferare di tanti poli energetici che utilizzano le biomasse.

La relazione sullo studio scientifico realizzato dai Medici di medicina generale della Valdichiana est è stata quanto mai comprensibile, sebbene a tratti molto scientifica; inevitabilmente scientifica, perché non sempre si possono banalizzare dei concetti tecnici.

In pratica sono state illustrate tutte le possibili conseguenze sulla salute umana e sull'ambiente, derivanti dall'immissione in atmosfera di quantità "industriali" di sostanze, in grado di minare la qualità della vita, se non addirittura incompatibili con la stessa, ora e negli anni a venire; forse anche per le generazioni future, come ha chiosato il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Arezzo, Dr. Lorenzo Droandi.

Sono infatti in corso degli studi internazionali sulla incidenza transgenerazionale delle sostanze inquinanti assunte dalle gestanti.

Conseguenze possibili, dal momento che nessuna centrale è ancora accesa, ma certe, nel momento in cui queste entreranno in funzione, perché rilevate in zone dove il fenomeno è ad uno stato di avanzato monitoraggio e sono ormai ben noti alla scienza ufficiale gli effetti che certe sostanze inquinanti provocano sulla salute umana.

"Industriale" è aggettivo da utilizzare solo per la quantità e qualità degli inquinanti, non potendo essere utilizzato per identificare il piano incontrollato, e incontrollabile, di rincorsa degli incentivi generosamente erogati dal nostro Governo, nonostante sia sull'orlo di una crisi economica irreversibile.

Un bilancio energetico fallimentare tra energia prodotta ed energia impiegata, che va comunque ad aggravare una situazione ambientale già fortemente compromessa da anni di disinteresse generale e, soprattutto, istituzionale. Il rispetto solo formale della normativa esistente, una mancanza di pianificazione e regolamentazione della materia; la sconsiderata sottomissione dei decisori all'influenza delle lobby agroenergetiche, al ricatto occupazionale (che promette ipotetici posti di lavoro a danno di quelli realmente esistenti), la paura di dire qualche no, rischiano di provocare per il futuro danni incalcolabili. Cosa fare?

SEQUE A PAGINA 5

Festival di musica sacra 2012

Il festival di musica sacra a Cortona ha appena chiuso i battenti ed è giunto il momento di fare un bilancio: circa 3000 persone hanno partecipato alla numerosa serie di eventi, quattordici per l'esattezza che hanno caratterizzato questa manifestazione.

La mostra d'arte di Ennio Benigni, inaugurata all'inizio del festival si è rivelata una scelta felice.



L'artista, nella sua mostra antologica, ha messo in evidenza un percorso in cui la dimensione della materia si è gradualmente e progressivamente innalzata verso le vette dello spirito, giungendo in qualche modo ad evocare una trascendenza che egli ha colto attraverso la sua sensibilità di artista.

Vittorio Sgarbi ha presentato il

suo libro: piene di grazia, incantando il numeroso pubblico giunto ad ascoltarlo con interpretazioni profonde e suggestive di opere d'arte come l'Annunciata di Antonello da Messina, la Madonna del Parto di Piero della Francesca.

Tutti gli spettacoli hanno suscitato emozioni più o meno forti, in particolare vorrei segnalare il bellissimo concerto a S. Maria Nuova di Francesco Attesti e Matteo Galli

SEQUE A PAGINA 2

Tolleranza zero per una città pulita

E' impensabile descrivere Cortona in un solo articolo di stampa: per la storia, per i suoi monumenti, per le chiese ed i musei, per l'arte che racchiude, per i suoi santi ed uomini illustri che l'hanno resa famosa nel mondo, per la particolare posizione geografica che, per dirla con parole del cantautore nostro concittadino, Jovanotti, la fa essere, per quanti l'adorano, come "l'ombelico del mondo". Non ci sono parole e non potrebbero esserne di migliori se non un'espressione di oh! che meraviglia!, nell'affacciarsi da Piazza Garibaldi e guardare il panorama: la Valdichiana ed il lago Trasimeno. Avremmo voluto occuparci di tanto in tanto delle buone opere realizzate nel territorio, del recupero e della conservazione di ciò che chi ci ha preceduto ha avuto a cuore le sorti di questa mirabile città. Purtroppo sono stato vivamente spronato a discutere su un argomento più volte trattato su questo giornale: la pulizia della nostra città. Lungi da ogni polemica o intendimento politico-amministrativo, la pulizia di una città sia compito dei cittadini e da come i suoi abitanti sentano proprio il bene che loro appartiene. Sbarazzarsi dei rifiuti al di fuori degli orari previsti, accantonarli o spargerli in mezzo o agli angoli delle strade, non è certamente indice di civiltà e per questo non può essere difeso o giustificato il cittadino che compia simili azioni. La civile convivenza comporta il rispetto degli altri e di se stessi e passa anche attraverso gesti quotidiani come quello di tenere pulita la città come la propria abitazione. Mi si sono rivolti cittadini e turisti per lanciare un appello affinché si affronti una situazione non più sostenibile ed accettabile: cassonetti stracolmi o puzzolenti non svuotati o non lavati da molto tempo, immondizie lasciate per strada diversi giorni, bene in vista in mezzo alla strada, cacche di cane non raccolte, senza alcun alibi di mezzi che ostruirebbero la regolare spazzatura. E poi foglie, carte e terra che intasano i tombini. L'area interessata

certamente non è Piazza della Repubblica o Piazza Signorelli, che sono i salotti buoni della città. Sono le altre strade, gli altri locali della casa che lasciano a desiderare. Questi non sono meno importanti dei salotti. Che ne sarebbe se in una casa si tenesse bene in ordine il salotto e si trascurasse la pulizia dei bagni e della cucina e delle camere? Potremmo dirci puliti? Potremmo invitare estranei a farci visita? Credo proprio di no! Essere città turistica implica non attenzione ma particolare attenzione alla pulizia, all'ordine, se si vuole ricevere dagli altri il rispetto meritato. Per poter parlare bene della civiltà di una città, non è importante che siano offerti tanti servizi se poi sono scadenti quelli igienico sanitari. Una città pulita non è solo un biglietto da visita che si offre agli estranei ma soprattutto è indice di maturità raggiunta dai cittadini; la città è come lo specchio delle abitudini del popolo che ci vive. Se queste sono opache o trascurate lo è anche la città. Se poi alcuni cittadini mancano di attenzione verso gli altri ed il bene comune che è la città, allora è bene che intervengano le istituzioni, in primo luogo l'Amministrazione Comunale che ne detiene le chiavi, le chiavi del potere amministrativo e gli strumenti regolamentari per fare rispettare le regole sia di convivenza civile che quelle di igiene e sanità. Questa non può fare finta di non vedere a quali livelli di degrado ambientale

SEQUE A PAGINA 2

HAR
ALESSANDRO PERVZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto

con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

da pag. 1 Festival di musica sacra 2012

magia della musica nelle Riduzioni gesuitiche dell'America del Sud ha riportato alla luce la straordinaria esperienza d'inculturazione della fede fatta dai gesuiti in mezzo agli indios Guarani.

Una storia dimenticata ma che dimostra come siano infondate le accuse di oscurantismo rivolte alla Chiesa cattolica nella sua missione evangelizzatrice.

Un bellissimo spettacolo pieno di cuore e di sentimento è stato "Piccola ostia" di Marcello Bronzetti, nella splendida cornice di S. Domenico.

Una particolare menzione merita il concerto del coro di voci bianche del conservatorio di Lugano, una musica angelica, ha osservato qualcuno, che ci ha trasportato in un'altra dimensione.

L'ensemble Armonioso incanto del Maestro Radicchia non ha tradito le aspettative con una raffinatissima esecuzione di brani su Ildegarda da Bingen, un'autentica elevazione dello spirito attraverso la musica.

Sabato quattordici il Maestro Frisina è stato insignito dell'onorificenza di "Amico di Cortona" dal Sindaco Vignini, che ha espresso tutto il suo apprezzamento per questa manifestazione che è cresciuta in maniera significativa.

La notte sacra è ormai diventata una tradizione apprezzata e partecipata da tante persone, giunte dal Piemonte, dalla Puglia, da Roma e da tante altre parti per partecipare a questa iniziativa, unica nel suo genere in Italia.

Il concerto del M^o Frisina ha avuto un successo straripante. C'erano persone che si dichiarano agnostiche, altre indifferenti con le lacrime agli occhi.

La potenza evocativa della musica riesce a penetrare nel cuore

della gente, superando le barriere di tipo culturale, intellettuale, razionale e deposita un seme che va e produce frutti secondo leggi e strade sconosciute.

Tantissime persone si sono poi riversate in piazza del Comune per ascoltare Vivaldi eseguito dall'orchestra del Trasimeno.

Il monastero delle Clarisse è stata la meta successiva e nel cuore della notte, alle ore tre, la sala dell'Annunciazione del Beato Angelico ha visto la partecipazione di un gruppo di stoici amanti della musica gustare il suono di un'arpa e il canto di una bravissima soprano davanti alla Madonna.

Al termine della notte, alle 5,30, Pino Colizzi e Mira Andriolo, hanno recitato alcuni brani su santa Margherita, accompagnati da un violoncello, seguiti con grande attenzione da tutti coloro che, rinunciando a qualche ora di sonno, sono saliti al santuario per ascoltare una serie di brani scelti, recitati con grande maestria dai due bravissimi attori.

Lo splendido panorama che si godeva dal giardino interno del convento ha fatto da cornice all'ultimo evento del IX Festival di musica sacra.

Adesso siamo tutti molto stanchi e qualcuno ci ha detto che siamo anche un po' pazzi, perché per mettere in piedi tutto questo in maniera completamente gratuita, occorre una certa dose di follia. Forse è vero, abbiamo però una certezza: Cortona ha un'anima profonda che deve essere custodita mantenendo il fuoco della sua spiritualità che l'ha fecondata nei secoli e non lasciare che vengano adorate soltanto le ceneri di una storia che ormai esiste solo nei musei.

Walter Ceccarelli

da pag. 1 Tolleranza zero per una città pulita

questa città sta scivolando: basta dare uno sguardo per le strade e convincersi quali e quante cose non vanno. I mezzi meccanici per fare pulizia non bastano; occorre sapere chi fa e cosa fa, e questo l'Amministrazione Comunale potrà dircelo intervenendo sui dirigenti e sull'appaltatore del servizio; intervenendo sui vigili urbani per il controllo igienico-sanitario, della pulizia e del decoro urbano, informando i cittadini sui costi relativi alle attrezzature e contestualmente fare crescere con apposite campagne di sensibilizzazione il senso civico al rispetto della "cosa pubblica". In sostanza occorrerebbero interventi a tolleranza zero per avere e mantenere, non solo Cortona Capoluogo, ma l'intero comune pulito. La città pulita è amica di tutti, anche degli animali; meno dei loro proprietari se non rispettano certe regole: sacchetto e paletta a portata di mano. "Non sarà un piacere, ma un dovere" raccogliere quello che ha fatto il tuo Fido! Ciò che non

vorresti pestare, non è bene che sia lasciato agli altri! Defecazioni di animali lasciate per giorni e giorni per le strade o giardini pubblici, andrebbero rimosse. Ci si vergogna fare i delatori e non è giusto che i cittadini si mettano gli uni contro gli altri. Ci sono le istituzioni preposte a fare rispettare le regole e i servizi pagati dai contribuenti! Volutamente ho voluto evitare di fare l'elenco delle strade che lasciano a desiderare per il degrado e la sporcizia: non stiamo qui a dare voti a chi tiene più o meno pulita la strada, ma siamo qui a fare un caloroso appello perché la valorizzazione della nostra città non deve passare solo attraverso una politica di manutenzione e cura di strade e monumenti, importantissima ma non sufficiente, ma soprattutto attraverso una campagna di sensibilizzazione ed educazione del rispetto dei cittadini nei confronti del bene comune: il paesaggio e l'igiene urbana.

Piero Borrello



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070-ITALIA

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
Anno 2012-2013 - Presidente PAOLO MATEROZZI

Paolo Materozzi nuovo presidente

Un clima di piacevole convivialità ha caratterizzato la Serata di gala dedicata al Passaggio della Campana del Rotary Club Cortona Valdichiana.

Alla presenza dell'Assistente del Governatore Francesco Branciaroli e di molti altri amici del Rotary Club dell'Area Etruria, Mario Banelli ha passato il testimone a Paolo Materozzi, nuovo Presidente per l'anno 2012-2013.

Nella cornice del Ristorante Tonino di Cortona si sono così ri-

riuscita dell'iniziativa, lasciando al Club tutto l'incasso della giornata.

Mercoledì 18 luglio si è tenuta la prima conviviale del Club alla quale è seguita, martedì 24 luglio una visita alla Villa romana di Ossaia, nell'ambito delle "Notti dell'Archeologia", evento promosso dalla Regione Toscana, organizzato dal MAEC di Cortona, in collaborazione con il Club. Dalla Villa romana ci si è poi spostati - grazie anche al servizio navetta con i fuoristrada "Jeep" messi a disposizione dal socio Miro Tamburini -



percorse le tappe di un anno particolarmente vivace e ricco di iniziative, un programma intenso e di valore, che ha visto la partecipazione attiva di soci, amici e familiari.

Non ci sono dubbi che gli stessi obiettivi e principi caratterizzeranno anche l'anno inaugurato la sera del 27 giugno ed il programma per il mese di luglio sembra infatti voler mantenere fede a questa abitudine: domenica 8 luglio, presso il Golf Club Valdichiana, si è svolta la prima gara di golf "Coppa Rotary Cortona Valdichiana", che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di rotariani e non, i cui proventi saranno utilizzati per il finanziamento dei services del Club e in parte devoluti alla campagna End Polio Now, progetto del Rotary International per l'eradicazione della poliomielite; si vuole qui cogliere l'occasione per ringraziare il Golf Club Valdichiana che ha prestato la sua disponibilità per la buona

alla chiesa di Sepoltaglia dove è stata inaugurata la mostra itinerante sulla storia ormai ventennale degli scavi: Il viaggio, la scoperta, l'incontro: 20 anni di amicizia ed archeologia ad Ossaia.

Un programma quindi che, nonostante il periodo estivo, si inserisce da subito nel solco di una tradizione che oramai da più di dieci anni vede il Rotary Club Cortona Valdichiana coinvolto in progetti umanitari e culturali di notevole interesse locale e internazionale. Di fronte a tale impegno il Presidente Paolo Materozzi, cui vanno gli auguri per il nuovo incarico, potrà far affidamento su un Consiglio Direttivo autorevole e dinamico: Maurizio Lovari - Vice Presidente, Simone Allegria - Segretario, Lucio Casagni - Prefetto, Concetta Corsi Tiezzi - Tesoriere, Giuseppe Lucarini - Consigliere, Giuseppe De Stefano - Consigliere, Giacinto Zito - Presidente incoming, Mario Banelli - Past President.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Il Titanic firmato Italia

Carissimo Prof. Caldarone,

Con l'afa di questa estate sembra proprio che anche i problemi, che continuano a mettere a dura prova le classi meno abbienti della nostra società abbiano subito un rilassamento. E così l'attenzione e gli interventi di chi governa e della classe politica in generale sono rivolti ad argomenti che con la drammatica crisi economica hanno veramente poco a che fare. Nella recente assemblea del PD si è scatenata tra i partecipanti la rissa e sono state strappate tessere non certo a causa degli intoccabili privilegi dei politici o del finanziamento pubblico dei partiti, o della applicazione di una patrimoniale ma sulla condizione delle coppie omosessuali e sulle modalità delle primarie. E tutto questo mentre cresce il numero degli iscritti alla categoria dei poveri e di giovani disoccupati. E' semplicemente incredibile oltre che disgustoso! Oppure si occupano pagine intere di giornali e si occupano gli spazi televisivi per tenere impegnata la mente dei telespettatori sul ritorno di Silvio Berlusconi, sulle dimissioni della Minetti, chiacchierata consigliere alla Regione lombarda, o dell'ennesima indagine su Dell'Utri, o della riforma della Costituzione. Incredibile! E tutto questo mentre le attività commerciali chiudono i battenti, il debito pubblico cresce, le agenzie di valutazione sulla situazione economica italiana sono impietose, la fine della recessione è rinviata a data imprecisata e la Sicilia è prossima al fallimento.

Intanto i politici appaiono tutti abbronzati e pimpanti in televisione e sono riusciti con la ben nota abilità e faccia tosta che li contraddistinguono a far dimenticare le loro remunerazioni da favola, i loschi finanziamenti ai partiti, le loro pensioni o meglio i loro vitalizi indecenti, gli innumerevoli privilegi che pesano come un macigno sulle casse dello Stato e sulla pelle della povera gente. Intanto i manager pubblici continuano a godere dei loro milionari stipendi, delle milionarie liquidazioni, dei milionari traffici leciti e illeciti.

Come poteva questa Italia andare avanti dopo mezzo secolo di cattiva politica impegnata ad alimentare, oltre ogni decenza, il proprio benessere e a trasformarsi in esempio impareggiabile di corruzione, di malaffare e di connivenza con le bande mafiose, così come stanno a dimostrare, qualora ce ne fosse bisogno, i dibattiti e le polemiche di questi giorni?

La ringrazio dell'attenzione e la saluto con stima.

Un abbonato che si firma

Giorni fa un signore sconsolato, a cui avevano ridotto la pensione, mi confessava: "Perché solo noi dobbiamo ridurci alla miseria e pagare per tutti quelli che, con le loro ruberie, l'hanno causata? Non dovevano essere questi signori a sacrificarsi per primi? Questa sarebbe stata equità!"

E come dargli torto. E ricordo la drammatica fine dell'anziana signora di Gela che, il 3 di aprile scorso, non ha resistito alla ingiustizia di vedersi ridotta la sua pensione da 800 euro a 600. E' uno dei tanti casi di disperazione, causata da uno Stato da cui la società silenziosa si sente abbandonata. E tutto ciò accade mentre, come attestano le cronache giudiziarie, uno sterminato esercito di fameliche iene, ricordato nella lettera (politici nazionali, regionali provinciali comunali, manager pubblici, consulenti...) continua a divorare la polpa viva della ricchezza residua della nazione, saccheggiando il denaro pubblico sotto lo scudo stellare di un'impunità garantita dallo stratificarsi di una serie di leggi che hanno cancellato il rischio penale, garantendo la prescrizione dei reati ormai ridotti a grida manzoniane, a tigris di carta. E il peggio che può capitare a questi corrotti è una condanna a una pena sospesa o all'affidamento sociale in prova, mentre continuano a godersi i milioni di euro al sicuro nei paradisi fiscali che garantiscono una rendita vitalizia anche alla future generazioni delle loro famiglie. Così il carcere viene riservato solo agli ultimi, a quelli che occupano i gradini più bassi della piramide sociale; insomma ai ladri di polli. Vale per l'Italia quello che ha scritto per la Grecia il giornalista Alexis Papahelas: "Le misure di austerità, pur necessarie, sono vane senza una democrazia funzionante e una classe politica onesta e irreprensibile". E come si spiegherebbe l'enorme ritardo registrato per l'approvazione di una legge contro la corruzione, che giace da anni sotto la polvere dell'irresponsabilità e del cinico calcolo? E lo stesso ritardo, studiato con diabolica astuzia, riguarda la riforma del finanziamento pubblico ai partiti, la riduzione del numero dei parlamentari, il tetto agli stipendi milionari dei manager, la istituzione di un patrimoniale, la eliminazione di vitalizi e dei privilegi della casta politica. "Ma ci vuole tempo per adottare queste novità, non si può fermare il treno in corsa". Ha affermato con la faccia tosta che la caratterizza la Rosy nazionale. Ma il tempo l'hanno trovato solo per portare dall'oggi al domani la pensione della povera sventurata da 800 a 600 euro. E intanto si continua a blaterare di "equità sociale".



IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 r/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1153
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)
0575/603961 - 389.9736138
www.toschouse.com



CORTONA 1 KM: Abitazione indipendente in posizione panoramica e semicollinare con giardino e 1,5 ettari di uliveto perfettamente coltivato. L'immobile è dotato di pozzo per approvvigionamento idrico, di riscaldamento autonomo e caminetto. € 290.000 Rif. 143

CAMUCIA ALTA: In posizione panoramica e di pregio, affittasi 2 casali indipendenti in tipico stile toscano, pietra a vista, travi e pianelle, con giardini privati e posti auto. Impianti a norma ed a risparmio energetico. Restauro in fase di ultimazione. Ideali anche per studi medici e/o professionali. RIF. 202



CAMUCIA: In una delle zone più belle di Camucia, in posizione dominante con bella vista su Cortona, vendesi appartamenti in fase di ultimazione con giardini privati e garage. Finiture di pregio. Classe energetica A. Rif. 173

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, palazzetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. L'immobile completamente ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista), dispone di ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo. € 250.000 tratt. Rif. 107



CORTONA LOC. PIETRAIA: Situato in aperta campagna, immobile cielo terra mq. 55 da ristrutturare con terreno ed annesso in muratura. € 29.000 Rif. 163

CORTONA LOC. MONTECCHIO: Delizioso appartamento piano primo, in piccolo condominio, composto da ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, doppie terrazze, posto auto e garage. Immobile climatizzato. Libero da subito. € 75.000 NON TRATTABILE. Rif. 113



Dal 16 al 30 agosto al Palazzo Ferretti

Elisa Sestini espone a Cortona con la personale di pittura "Donna Divento"

Osservando attentamente i dipinti di Elisa Sestini, viene da pensare e credere che l'anima grande di tutta la realtà sia la luce. La sua proprietà è la chiarezza e benché non si avverta alcuna sosta calligrafica, la visione si propone perfettamente definita. Talvolta le visioni han-

colori di perenne suggestione. E la donna, così come appare nelle sue molteplici manifestazioni, non è certamente a se stante, non è dipinta per un effetto esteriore, bensì subordinata a momenti che rivelano situazioni estetiche e psicologiche. E questa costante presenza parte dal presupposto che



no un velo di poesia e si allontanano nella leggerezza di un sogno; altra volta la luce è animata da una sorta di magnetismo: si sofferma sulla giovinezza degli incarnati ed è il segreto della bellezza. In effetti la presenza pressoché costante

nell'immagine femminile si raccolgono le estasi poetiche dell'universo, quasi un ventaglio di percezioni intime che dall'interiorità dell'artista si diramano in altre misteriose direzioni. Una presenza che vuole essere anche un pre-



sto, forse, per dare vita, oggi, in tempi niente affatto facili per la donna, a una pittura capace di suscitare, con quelle realtà corporee soffuse di luce, un pensiero sulla donna, che seppur antico, non è mai superato, come non è superato il Poeta che lo concepì: "Ne li occhi porta la mia

della giovane figura femminile nei quadri della Sestini non fanno sicuramente monotonia: è anch'essa espressione della quotidianità; ma quella espressione del volto curata fino al limitare del pathos, il portamento, la delicatezza e il mistero dei tratti e la centralità della sua dimensione ripropongono il grande ruolo della donna, la sola in grado di generare armonie e dolcezze.

Non vi è figura di donna che la Sestini non abbia dipinto, non v'è immagine di donna discinta, di donna sognante, di donna pensierosa, di donna crisalide che non venga investita dal necessario rispetto, dalla necessaria considerazione. Una donna intesa come componente essenziale e regolatrice di un sentimento che è stato e sarà sempre alla base di ogni vera e convinta espressione artistica. E il tutto accade perché la sua pittura viene dal cuore, dall'anima, dal suo ideale di bellezza, oltre che da doti temperate dallo studio e dall'esercizio. Il tutto accade perché nella sua tavolozza i sentimenti si trasfigurano e si trasformano in espressioni di grazia e di poesia. Sono poesia i suoi colori, i suoi disegni perfetti dai quali emergono, come per magia, donne belle dalle attese sublimi, dalle pose languide e seducenti, che non accendono alcun turbamento.

E nelle numerose rappresentazioni emergono la prodigiosa freschezza dell'emozione e quella intatta forza dello sguardo che indugia innamorato sulle cose suscitando forme sorprendenti e

donna Amore/ per che si fa gentil ciò ch'ella mira...".

Nicola Caldarone

Il tutto esaurito al teatro Signorelli per il concerto di Anthony Arcaini

Il Concerto e l'esecuzione della Prima mondiale dell'Inno di Cortona hanno avuto per protagonista il 15 luglio scorso al teatro "L. Signorelli" il giovanissimo talento Anthony Arcaini, che ha diretto con la padronanza e la disinvoltura di un navigatore direttore l'orchestra Sinfonica "Guido D'Arezzo" in un programma di esecuzioni sottolineate da prolungati e ripetuti applausi. Dopo l'Ouverture de Le nozze di Figaro e l'Ave Verum Corpus di Mozart, Arcaini ha diretto il suo Inno a Cortona, frutto del suo amore per la nostra città, tanto cara al compianto Ferruccio Arcaini suo nonno, abile violoncellista e membro dell'accademia Chigiana e alla nonna Marianne presente in platea, promotrice di questo singolare evento, la stessa che ha richiesto al prof. Nicola Caldarone la composizione delle parole dello stesso Inno.

L'applaudita esecuzione è stata affidata al Gruppo polifonico "Francesco Coradini" di Arezzo con l'accompagnamento musicale della ricordata Orchestra Sinfonica.

L'Inno è stato ripetuto alla fine del Concerto, dopo l'esecuzione, altrettanto apprezzata e lungamente applaudita, della Sinfonia n. 7 di Beethoven.

INNO A CORTONA
di Nicola Caldarone

Refrain
Cortona, terra cinta
di secolare storia
sempre sarai nel cuore
sempre ti avrà lo sguardo
di chi il tuo suolo sfiorò.
Città più antica non c'è
Città più bella di Te.

1° Strofa

O Forestiero, che le mura ricerchi
di fulgidi albori di storia soffuse
con le tombe dei Principi suoi avi,

ascolta il mito e saprai di Dardano,
di Corito e l'origine sua divina.
Da voci ispirate saprai di Ulisse
eroe errante nel suo grembo sepolto.
Potrai sapere dalla sacra storia
di Cortona più antica di Troia.

Refrain:

Cortona, terra cinta...

2° Strofa

O Forestiero, se l'altezza ricerchi
laddove la terra si fonde col cielo,
laddove agli dei s'affidavano i padri,
il sacro spirito aleggiare tu senti
dalle recondite francescane Celle
alla luce del colle con Margherita
generosa di grazie e di speranze.
O Forestiero, odi il nume a Cortona
se il concerto delle Laudi risona

Refrain

Cortona, terra cinta...

3° strofa

O Forestiero, completa il tuo cammino
e ammira di Cortona i rinomati figli:
Luca e Pietro al moderno Severini,
prezioso retaggio eterno di bellezze
con l'Angelico, il Vasari e il Martini.
Qui il cielo e i colori del tramonto
sono fonte di magica ispirazione.
O Forestiero, questa è la nostra terra
che pace, cultura e tanta storia serra

Refrain:

Cortona, terra cinta...

Sound Festival 7 e 8 agosto 2012

Insanamente "in" Cortona

Dopo il "Cortona Mix Festival" in programma dal 25 Luglio al 5 Agosto, piazza Signorelli, il 7 e l'8 di Agosto, sarà il suggestivo palcoscenico di un'edizione speciale di "Insanamente in": una manifestazione di teatro e musica che si annuncia particolarmente brillante e divertente. Saranno in scena, per il teatro, Dario Vergassola, noto personaggio televisivo che caratterizza i suoi spettacoli per la grande e pungente satira. "Sparla con me" è titolo del suo spettacolo che si annuncia intelligente, brillante e caustico. A seguire la band "Saluti da Saturno", il trio di piccole e teatrali meraviglie, nato dal progetto del contrabbassista polistrumentista Mirco Mariani.

Mercoledì, 08 Agosto, sarà la volta di "Sette passi" con il poliedrico artista aretino Alessandro Fiori che approda sul palco di "Insanamente in" nel pieno della sua nuova esperienza da solista che gli permetterà di raccontare storie dei nostri giorni attingendo ad artisti che ispirano la sua musica e i suoi scritti. Il festival si chiuderà in bellezza con la musica pop nazionale e internazionale di Giuliano Palma e dei Bluebeaters, un band composta da musicisti di fama internazionale. Lo storico gruppo inonderà la piazza ed i vicoli di Cortona con la loro inconfondibile vitalità.

L'ingresso al festival è gratuito.

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Vi è una misura in tutte le cose

Nel Galateo di Monsignor Giovanni della Casa si legge: "Devi sapere che a te conviene temperare ed ordinare i tuoi modi, non secondo il piacere di coloro con i quali tu usi, ed a quello indirizzarli e ciò si vuol fare con moderazione... Perciò le nostre maniere siano dilettevoli quando noi abbiamo riguardo all'altrui e non al nostro diletto. Chi non si dà alcun pensiero di piacere o dispiacere altrui, è zotico e scostumato... Conviensi, adunque, alle costumate persone avere riguardo a questa misura nello andare, nello stare, nel sedere, negli atti, nel portamento e nel vestire e nelle parole e nel silenzio e nel posare e nell'operare...".

Certo molta acqua è passata sotto i ponti dagli anni della composizione del trattato (1551-1555) e anche se si deve prendere atto che le norme comportamentali mutano col passare del tempo e col mutare della società, i suggerimenti, talora appena mormorati da parte del Monsignore, potrebbero serenamente essere traslati in contesti moderni, mantenendone intatta, quanto meno, la garbata ispirazione. Nel Galateo, comunque, ci troviamo di fronte a modi di essere e a com-

portamenti non negoziabili, nel senso che appartengono alla stessa natura dell'uomo e alla storia della sua evoluzione storica, e pertanto validi anche nel nostro secolo, così come viene da pensare riflettendo sul brano riportato. Anzi in una società, come la nostra, dove l'agire è spesso ostentatamente sgarbato, sgraziato e arrogante, ove la maleducazione è spesso scaraventata in faccia all'interlocutore come attributo del potere che si detiene, la lettura delle regole comportamentali presenti nel Galateo hanno la capacità di far ragionare tutti coloro che ritengono che la forma sia anche un po' sostanza, e che fare sesso in piazza davanti alla basilica di Santa Croce a Firenze, sotto il monumento di Dante e sotto lo sguardo dei passanti, così come è stato rilevato dalla cronaca di questi giorni, non si addice a chi vive in società e che certi limiti legati alla decenza, alla grazia, alla leggiadria dei comportamenti non vanno oltrepassati. Insomma se a destra s'ode Orazio con il suo est modus in rebus a sinistra risponde Seneca più che mai convinto che "Quidquid excessit modum/ pendet instabili loco" (Tutto ciò che oltrepassa la misura è in equilibrio instabile).

La "Strada dei vini" fa cultura

È partito il 10 giugno scorso, il calendario degli incontri, a cura della "Strada dei vini di Cortona" e del suo nuovo Presidente, la sig.ra Chiara Vinciarelli, che prevede ogni martedì e fino a tutto Settembre, nella sede di Piazza della Seta

dotto illustrerà la sua produzione, confrontandosi con gli intervenuti su tutto ciò che appartiene alla cultura della vite, che più di ogni altra, ha connotato, per secoli, il nostro paesaggio.

Lo storico Dionigi D'Alicarnasso raccomanda i vini di questo ter-



3 a Cortona, una serie di incontri dedicati al vino del territorio cortonese.

Gli appassionati avranno l'opportunità, attraverso mirate degustazioni di vini, di scoprire la storia e le caratteristiche di vini del nostro territorio.

Ogni martedì, infatti, un pro-

ritorio, appartenuto agli Etruschi, affermando che non hanno nulla da invidiare a quelli considerati particolarmente prelibati.

Un programma, dunque, che sa coniugare il piacere della degustazione alla conoscenza della vita e della storia del territorio cortonese.

Primo Frangeseano "Le Celle" - Cortona
Ristorante della nobiltà del Duca Guido (1214)

LOVARI SAS
RESTAURAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, VIA OZZANA, 104 - TEL. 0575/62984
E-MAIL: INFO@LOVARI.IT

diamo un futuro al nostro passato

Romantischer Abend

Come piacevole anteprima del Cortona Mix Festival, "Romantischer Abend" è stato il secondo appuntamento della Stagione Concertistica degli Amici della Musica. La sera di venerdì 20 luglio u.s., nel suggestivo Cortile di Palazzo Casali sono esibiti il cortonese Oberdan

serata, dando all'evento un valore aggiunto, considerato che Palazzo Casali da quasi sette secoli rappresenta il cuore del centro storico cortonese.

Per questo un sincero ringraziamento va all'Amministrazione comunale e all'Accademia Etrusca che hanno gentilmente permesso



Cortile di Palazzo Casali durante il concerto

Mearini al pianoforte e l'australiana Cynthia O'Breien al violino, un duo d'eccezione molto conosciuto ed apprezzato, con un repertorio romantico come appunto recita il titolo "Romantischer Abend": Beethoven, Brahms e Grieg. Il folto pubblico (e questa volta non c'erano solo stranieri) ha ascoltato in religioso silenzio le evoluzioni stilistiche dei due musicisti, Mearini sulla tastiera del pianofor-

l'allestimento dello spettacolo nello splendido Cortile. Gli Amici della Musica di Cortona proseguiranno la loro estate musicale all'interno del citato Cortona Mix Festival in collaborazione con "Strada dei vini di Cortona", con sei concerti a tema in altrettante prestigiose Cantine del nostro territorio: Fabrizio Dionisio, La Braccasca, Alfonso Baldetti, Avignonesi, I Vicini, Tenimenti Luigi



Il duo Mearini - O'Breien

te e O'Breien su quella del violino, capaci entrambi di coinvolgere e trasmettere forti emozioni, per capacità tecniche ma soprattutto l'interpretazione. Il fortissimo vento del pomeriggio rischiava di compromettere l'esibizione, ma per fortuna dopo il tramonto le correnti si sono calmate.

Devo dire che il luogo scelto per il concerto ha contribuito notevolmente al successo della

D'Alessandro. Infine, nel mese di agosto tre saranno gli appuntamenti musicali: "LA CHITARRA DEL FUTURO" Giulio Tampalini - sabato 11 agosto ore 21,15 Chiesa di S. Niccolò; "FRANCESCO ATTESTI IN CONCERTO" - sabato 18 agosto ore 21,15 Chiesa di S. Domenico; "RECITAL PER PIANOFORTE" - domenica 19 agosto ore 21,15 Chiesa di S. Domenico.

M.P.

"Psallite Deo"

Il gruppo corale "Santa Cecilia" diretto dal M°Alfiero Alunno e accompagnato all'organo da Massimiliano Rossi, ha tenuto in San Domenico, il giorno 16 giugno 2012, il suo ormai tradizionale ed atteso concerto, "Psallite Deo", il cui titolo, dall'omonimo passo di Bach, preannuncia la scelta dei passi, che offrono sempre un suggestivo percorso meditativo nell'ambito della musica sacra, ideale introduzione alla settimana che le viene interamente dedicata di lì a poco tempo. Il concerto è stato presentato dal prof. Nicola Caldarone, che ha di volta in volta introdotto i vari passi musicali, rendendone più fruibile la comprensione e quindi anche il godimento estetico dell'ascolto.

I brani scelti hanno spaziato da Bach a Palestrina, Vivaldi, Mendelssohn, Fauré e Mozart. Una particolare attenzione è stata rivolta, quest'anno, ai salmi 42 e 116, proposti nella duplice interpretazione, di Palestrina e Men-

delsohn, il 42, di Vivaldi e Mozart, il 116. Il raffronto ha determinato, in entrambi i casi, una comprensione più ampia ed approfondita delle varie sfumature dei testi, offrendone al folto pubblico presente una più ricca gamma di suggestioni evocative. Un grazie, pertanto, a tutti coloro che ci offrono un'esperienza musicale curata in ogni aspetto, propedeutica indubbiamente ad un ascolto più consapevole. Un particolare ringraziamento va pure a tutti i componenti del Coro, capaci di offrire interpretazioni eccellenti, esaltate dalle splendide voci dei solisti.

Un territorio è apprezzato anche in virtù delle espressioni artistiche che riesce a coagulare e mettere in atto. Il gruppo corale "Santa Cecilia" presenta proprio la peculiarità di utilizzare ed esaltare al meglio le doti che il territorio offre, amalgamate in un insieme armonioso, indubbio frutto di un costante lavoro.

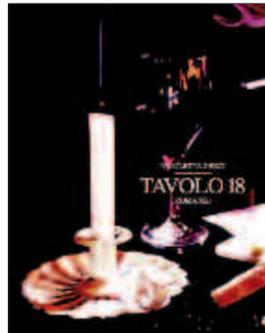
Clara Egidi

Senza scomodare recenti sondaggi che, purtroppo, confermano gli italiani tra i lettori più scarsi d'Europa, è sufficiente guardarsi intorno e vedere che ogni turista (di qualsiasi età, sesso e provenienza) ha il suo bravo volumetto che ogni tanto tira fuori e con naturalezza legge durante una pausa. Così, per cercare di invertire questa odiosa tendenza, mi permetto di consigliare ai miei concittadini un libro per le vacanze, "TAVOLO 18", Murena Editrice, Perugia, 2011, visto che d'estate abbiamo tutti un po' di tempo libero da dedicare alla lettura. L'autrice è Nicoletta Gezzi, romana di nascita ma che vive e lavora ormai da moltissimi anni ad Amsterdam. Spesso i romanzi autobiografici hanno il grosso limite di offrire, ovviamente, un unico punto di vista delle storie narrate, quello dell'autore. Anche in questo caso "TAVOLO 18" non sfugge alla regola, ma ciò che narra Nicoletta è l'interno del citato Cortona Mix Festival in collaborazione con "Strada dei vini di Cortona", con sei concerti a tema in altrettante prestigiose Cantine del nostro territorio: Fabrizio Dionisio, La Braccasca, Alfonso Baldetti, Avignonesi, I Vicini, Tenimenti Luigi

A tredici anni non ancora compiuti, pur non interrompendo gli studi, iniziai a lavorare in vari

Tavolo 18

ristoranti della nostra zona, proprio nello stesso periodo in cui è ambientato questo romanzo ed è stata un'esperienza molto forte, che mi ha introdotto senza tanti compli-



menti nella vita reale. È luogo d'incontri e di scontri, crocevia tra culture e popoli diversi, in cui all'improvviso il mondo accelera, tutto diventa vorticosamente veloce e tu devi stare al passo, ma ciononostante trovi il tempo per vivere momenti di grande gioia o sofferenza, comunque di condivisione, con i colleghi e hai la possibilità di conoscere la più varia campionatura del genere umano. C'è molto da imparare tra i tavoli di un ristorante!

Leggere "TAVOLO 18" è come posare lo sguardo su un avvincente diorama della società italiana, e in parte europea, dal dopoguerra ad oggi, in una sorta di viaggio balzagli studi, iniziai a lavorare in vari

e coraggiosa cerca di lasciarsi alle spalle le sofferenze e le tragedie di quel tempo. La protagonista, ovviamente, è Nicoletta, che agli inizi degli anni '70 lasciò tutto e tutti per seguire Warmolt, l'uomo della sua vita, andando a vivere ad Amsterdam dove insieme aprirono un ristorante.

Da quel momento il locale diventa un cinescopio, attraversato da una moltitudine di personaggi "normali", ma con una carica umana contagiosa, capaci di offrire solidarietà come di compiere piccole o grandi meschinità: Enzo, Federico, Hans, Giuseppe, Luigi, Mauro, ecc.

Dalle agili e coinvolgenti pagine emerge prepotente l'entusiasmo dell'autrice per il suo lavoro, fatto sempre con grande cura e serietà, ma soprattutto l'amore per il padre, la madre, gli amici di un'infanzia dura ma allo stesso tempo gioiosa in una Roma neorealista. E

poi la passione travolgente per Warmolt, per i figli e, nonostante le enormi diversità (e aversità), per la stessa Olanda, che ormai considera la sua casa.

Dunque una vita intensa, difficile, spesso in salita, ma affrontata sempre e comunque con grande coraggio, raccontata in un romanzo che si legge tutto d'un fiato.

L'opera è già stata presentata, anche a Cortona lo scorso inverno, e tra breve sarà di nuovo riproposta sia in Italia che in Olanda. Concludo con un'ultima considerazione, proprio su Nicoletta e Warmolt, perché li ho conosciuti personalmente e devo dire che sono entrambi davvero speciali, con una carica di passione e umanità che dimostrano in ogni occasione, nei gesti, nei rapporti, in quello che dicono o che fanno e ciò spiega, a parte il libro, la chiave del successo che poi hanno avuto nella vita.

Mario Parigi



Cortona 1932. Borgo S. Domenico e Bagni Pubblici (Collezione Alberto Fratini)



Cortona 2012. Via Gino Severini e Bagni Pubblici

La Corale Zefferini di Cortona al Festival di musica sacra

Hanno assunto i contorni della levità e della potenza ad un tempo i brani eseguiti dalla Corale Zefferini di Cortona che il 9 luglio 2012 ha animato la S. Messa di Apertura del Festival di Musica Sacra; alla presenza di S.E. Mons. Luciano Giovannetti, Vescovo emerito di Fiesole, e sotto la direzione del Maestro Alessandro Panchini e co-Direzione del Maestro Pier Luca Zoi, la Corale ha conferito a canti del calibro di 'Canticorum' la po-

torio capace di evocare l'energia espressiva dei vari compositori - ha commentato il Presidente Paolo Zoi - una meditazione, più che un'esecuzione nello spirito del Festival.

In effetti, la scelta dei brani della Corale si è centrata sull'uomo e sulla sua vita interiore, sul fedele e il suo rapporto con l'Altissimo. Un'icona, in sintesi, vissuta attraverso la lezione del gregoriano e delle musicalità anche polifoniche successive. Perché nella passione che anima ogni esecuzione



tenza che essi meritano, per poi alleggerire il tono in composizioni nate come omaggio alla levità ed alla delicatezza, quali le Laudi. Particolarmente cara a don Ottorino Capannini, fondatore della Corale stessa, la Lauda 'Venite a Laudare' è parsa evocare Maria, la creatura che ha conosciuto il Paradiso e lo ha presentato ai suoi figli con accenti materni, mentre 'Alto e Glorioso Dio', il capolavoro di Marco Frisina, si è mostrato nella sua essenza: un canto votato alla rappresentazione della sonorità fino al limite estremo della sua adesione ai canoni dell'armonia, che sa sciogliersi nell'ensemble. Di impatto anche il Kyrie, dove la lode a Dio viene trasfigurata per contrasto nell'invocare la pietà dell'Altissimo e il Salmo, cui l'organo suonato dal Maestro Massimiliano Rossi ha conferito importanza. Si è trattato di 'Un reper-

ne della Corale si intravede l'albero della vita, e ogni usignolo che intona il suo canto vi lascia un'impronta di pace.

Elena Valli

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

terretrusche
Incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

MC progetti

Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MONTECCHIO

Presso il circolo Arci

Bicchjèri sotto le stelle



Bicchjèri sotto le stelle è la fortunata invenzione enogastronomica del Circolo Arci di Montecchio di Cortona, quest'anno svoltasi sabato 14 luglio, giorno caro ai francesi e ai rivoluzionari...

Celebrato a Montecchio con una gustosa cena a base di prodotti tipici locali e vini scelti sapientemente e raccontati da abili sommelier sotto le stelle di una notte di mezza estate. DJ Santiago e vocalist Simona Noccioletti ne hanno catturato l'essenza e diffusa

a tutti i partecipanti in un crescendo di musica, balli, divertimento, coinvolgimento.

L'elenco delle aziende enogastronomiche presenti è stato di livello altissimo: formaggi dell'azienda agricola Mameli, affettati di macelleria Calzolari di Terontola, vini della Vecchia Cantina di Montepulciano, Dal Cero, dell'Istituto Agrario Angelo Vegni, birre artigianali di Luca Cottini, gelateria artigianale di Dania Loconte e tante altre delizie culinarie preparate dalle cuoche del Circolo ARCI di Montecchio, utilizzando prodotti locali come le salsicce della macelleria Solfanelli.

Una formula semplice e fresca che ha richiamato tanta gente e tanti giovani. Le nuove generazioni erano presenti soprattutto tra gli organizzatori, a dimostrazione che c'è voglia di partecipare, impegnarsi in questi fenomeni sociali così importanti per una piccola comunità.

Credendo fortemente che lo stare insieme è il vero motore di ogni entusiasmo e di queste feste popolari. **Albano Ricci**



E' partito in silenzio Francesco Mezzanotte

Carissimo babbo

"Ripensiamo e ricordiamo i tanti piccoli intesi momenti condivisi con te: i sorrisi, i rimproveri, le carezze, le risate, la complicità, le tensioni, lo stupore, le paure, le difficoltà, le risate, la tenacia umana e morale e l'umiltà e la vissuta



dolcezza con te, a noi più cara.

Tu che ci hai sempre accompagnato mano nella mano, passo dopo passo, in ogni nostra stagione di vita.

Riecheggiano nello scrigno di nostra mente i tanti limpidi ricordi: gli sciamazzi di noi ingenuie bambine, il risveglio mattutino con la tua accorta presenza, il ritorno a casa dopo una giornata di lavoro gustando, fino in fondo, il genuino sapore familiare e quel tuo

avvolgente, rassicurante calore che tanto ci ha protetto.

Ci mancherà tanto il tuo brio incalzante come inno di gioia alla vita ma custodiremo sempre e segretamente nel nostro cuore la voce delle tante emozioni battito dopo battito, vivendo, vivremo nell'essenza del tuo totale Essere, il tuo illimitato Amore per noi figlie e per la mamma, fino a che non ci ritroveremo in altra Dimensione".

La moglie, le figlie, il genero e i nipotini ringraziano sentitamente tutti i parenti, gli amici, i conoscenti e tutte le altre persone che sono state affettuosamente loro vicine.

Non per ultimi, i medici e gli infermieri del reparto di medicina e chirurgia dell'Ospedale "S. Margherita" della Fratta e la importante presenza spirituale ecclesiale e francescana.

Famiglia Mezzanotte

CORTONA

Associazione Arma Aeronautica

Inaugurato il nuovo monumento ai caduti

Significativa cerimonia in città domenica 8 luglio per l'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti cortonesi dell'Arma Aeronautica. Si tratta di una pregevole opera in bronzo dell'artista Andrea Roggi che è stata posizionata nelle vicinanze di Piazza Garibaldi poco distante dalla chiesa di san Domenico. Un'opera sicuramente diversa dal solito in cui è rappresentato l'Uomo Vitruviano di Leonardo quasi a voler simboleggiare l'atavico desiderio di volare del genere umano. Alla cerimonia erano presenti le autorità civili e militari del territorio con il primo cittadino Vignini in testa. Ha voluto onorare il momento solenne il Presidente Nazio-



glio immenso poter plaudere a momenti come questi. Il merito è soprattutto dei soci storici dell'Associazione Arma Aeronautica sezione M.D'Oro Cap. Pil. D. Nic-



nale dell'associazione Arma Aeronautica Generale Giovanni Sciambra che ha avuto parole di elogio per la bellissima opera realizzata e per il significato che questo monumento rappresenta per la memoria collettiva. "Nel cinquantenario della fondazione dell'associazione cortonese - ha sottolineato ancora Sciambra - è un or-

chiarelli di Cortona, capitanati da Vilmo Faloci, che hanno con tenacia e dedizione tenuto viva la sezione facendoci questo ulteriore regalo". L'opera è stata realizzata anche grazie al contributo di alcuni sponsor provati tra i quali Banca Popolare di Corona e la concessionaria Opel Tiezzi.

L.L.

CORTONA

Bottega della pasta fresca

Cresce in qualità e assortimento

In tempi di magra come quelli che stiamo vivendo in questo 2012 parlare di una attività che cresce e che è sicura di trovare il consenso del pubblico è un piacevole senso di soddisfazione. Il negozio la bottega della pasta fresca da tanti anni è in via Dardano passando dal primo gestore Marilli all'attuale gestione.



Da anni producono con qualità pasta fresca che viene acquistata dai ristoranti e dai privati.

Oggi questo negozio, pur in un ambiente un po' angusto, su due piani, si prepara ad offrire non solo pasta fresca nei più svagati tipi, ma anche una rosticceria che nasce dall'acquisto di un

forno modernissimo che, per la cottura, riconosce, attraverso una sonda il tipo di cibo e di conseguenza ne determina la cottura.

Abbiamo assaggiato una serie di cibi che erano stati preparati dal tecnico, che ci ha parlato di questa macchina con una passione da ... innamorato, uno più buono dell'altro, morbido con un

aroma che sapeva veramente di cottura fresca.

A Liliana Angelica, titolare con il marito della bottega della pasta fresca l'augurio più sincero per questo coraggio imprenditoriale che deve poter essere un momento di stimolo anche per altri. Auguri e buon lavoro.

da pag. 1 **I Medici di base e le biomasse**

Informarsi, leggere bene i documenti, ascoltare e poi decidere. Una cosa che ai governanti locali, provinciali e regionali riesce sempre di meno, anche se, è giusto ricordare come, l'approccio a queste problematiche ambientali è molto diverso tra le varie istituzioni, magari anche appartenenti allo stesso schieramento politico. E questo non sta a significare semplicemente che "mal comune è mezzo gaudio" ma solo "mal comune", punto!

Non a caso i vari decisori, a questo tipo di incontri, e nonostante gli inviti, non sono mai presenti, troppo abituati alle lodi e restii ad accettare critiche o consigli.

E' come se esistesse la volontà di una maggioranza che governa, rappresentata dagli eletti, contrapposta alle esigenze di tutela dell'intero elettorato, relegato al ruolo di ingrato e incontentabile suddito. Questa volta non sono state parole in libertà ma dati scientifici, rilevazioni, screening avallati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, Istituto Superiore di Sanità, CNR e pubblicati sulle più autorevoli riviste scientifiche mondiali.

Se non si vuole dare credito alle sirene dei Comitati, si valutino almeno i dati tecnici riportati dai Medici di base, indubbiamente conoscitori del territorio e delle problematiche sanitarie in questo presenti.

Dati che, tra l'altro, solitamente vengono sommariamente forniti anche nei documenti allegati alle richieste di autorizzazione: basterebbe leggerli e fare qualche banale moltiplicazione per capire che non si parla di grammi ma di tonnellate annue di polveri inquinanti.

A coloro che contestano il fatto che non si sia parlato di Renaiia vorremmo spiegare che, parlando della mega-centrale di Castiglione Fiorentino (51 MWt) si è voluto dimostrare che questa, mostruosa, produrrà un inquinamento che colpirà tutta la Valdichiana, soprattutto le colline di Castiglione e Cortona che, impattando con il corso dei venti, faranno precipitare le polveri inquinanti; che a loro volta, per il principio dell'accumulo, si sommeranno a quelle di Renaiia, che a loro volta si sommeranno a quelle, anche se in quantità minore ma non meno nocive, delle centrali a biogas e così via passando dal Ferretto, Riccio,

Pietraia sino a Foiano, Sinalunga e chissà quante altre che ancora non ci è dato sapere.

Indubbiamente in questo quadro generale Cortona è stata il ventre molle della Valdichiana: la prima ad aver autorizzato le sei centrali di Renaiia e, in seguito, ben due a biogas.

Forse qualcuno avrà insinuato che il Comitato sia tanto potente da poter manipolare la coscienza e la deontologia dei Medici. A questi rispondiamo che neppure sapevamo di questo studio fino a che qualcuno non ce lo ha comunicato e, solo dopo aver ascoltato il dr. Lucio Liari a Marciano, abbiamo deciso di invitarlo anche da noi. I medici, piaccia o no, sono abituati alla prudenza e prima di rendere pubblici certi studi si documentano in maniera quasi parossistica, consapevoli di quanto importante sia una corretta informazione scientifica, che non deve ingenerare né false speranze né paure ingiustificate.

All'incontro di Camucia, comunque, abbiamo scoperto di avere nella classe medica un qualificato e disponibile consulente scientifico, laico e indipendente, in grado di rendere credibili i nostri dubbi sull'ormai abusato prefisso "bio", che è ormai un bel fiocco con il quale si vorrebbe impacchettare qualsiasi porcata.

Pensavamo di concederci qualche giorno di tregua, ma non sarà così. Ci è giunta la notizia, e la documentazione, di un progetto agricolo, magari anche utile (salvo retroscena sconosciuti) che dovrebbe essere realizzato alla Fratta, nella zona vincolata delle Fattorie Granducali.

Per questa realizzazione è stata chiesta una variante al piano regolatore appena entrato in vigore. Trattandosi di un progetto, (sul quale non esprimeremo un giudizio di merito), che, allo stato attuale, prevede lo stoccaggio di cereali e semi oleaginosi (?) e "anche" prodotti biologici, realizzato da una grossa società, e non da una azienda agricola ma, "per" le aziende agricole, potrebbe essere realizzato anche in una zona non di pregio quale quella delle Fattorie Granducali.

Dal momento che i terreni individuati devono essere ancora acquistati, ci sembrerebbe cosa buona e giusta consigliare una diversa collocazione.

Comitato Tutela di Cortona

E' aperta UNA NUOVA CASA DI RIPOSO in località Fratta, vicino all'Ospedale ospitiamo anziani con orario continuato sette giorni su sette, 24 ore su 24
Cell. 320/71.71.198 - (Luciano)
Cell. 320/96.13.193 - 388/81.93.301 (Doina)

in forma per l'estate
Conquistare il benessere fisico e raggiungere una forma ottimale!
Contra questi obiettivi con **Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista**
Piani alimentari per il dimagrimento
Piani alimentari per lo sport
Alimentazione e salute
Allergie e intolleranze alimentari

MAURIZIO TOMMASINI BIOLOGO NUTRIZIONISTA
Per appuntamenti a CAMUCIA presso CENTRO FISIOTERAPICO Tosco-Umso via dell'Esse 30/a
Tel. 0575 630572 | Cell. 339 1154626



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CAMUCIA

Centro di Aggregazione Sociale

Calendario 2013

Il centro di aggregazione sociale di Camucia si sta attivando per la pubblicazione di un calendario storico su Camucia, riservato a ditte che

vogliono esporre il loro singolo sponsor, unito ovviamente a quello del centro sociale.

Oltre alle già tante foto pubblicate nel nostro libro ne siamo ve-

nuti in possesso di altre inedite e che arricchiranno notevolmente la pubblicazione.

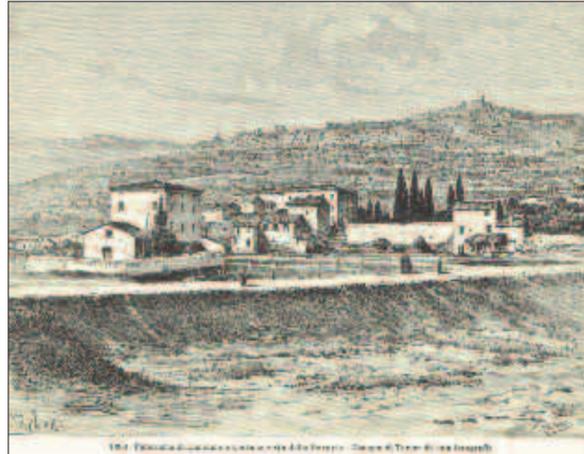
La richiesta della quantità dei calendari è libera e il costo di ogni calendario presumibilmente sarà intorno ai due euro.

La riscoperta della nostra storia è fatto culturale importante e qualificante, non solo per il nostro centro, ma per tutta la comunità camuciese; ecco perché rivolgiamo un URGENTE appello a tutti coloro che sono in possesso di

cartoline o documenti che possano impreziosire e ancor meglio qualificare il calendario.

Già alcune ditte si sono prenotate (circa mille calendari sono già stati ordinati) e poiché la pubblicazione deve essere in disponibilità delle ditte ordinatrici ai primi di novembre siamo a sollecitare adesioni ed anche ovviamente utili consigli.

Si ringraziano, fin da adesso, tutti coloro che vorranno sostenere questa iniziativa. **Ivan Landi**



MONSIGLIOLO

Adamo Bruni ha ritrovato la sua Emma

Un giorno di qualche anno fa mentre andavo a casa trovai due uomini che tentavano di avviare una motozappa, quei trattorini con la puleggia e la cordicella da avvolgere e poi tirare a strappo, vidi che tribolavano senza riuscirci e mi fermai per dare una mano. E così si verificò la circostanza buffa di due anziani con poca energia e di uno più giovane, ma inetto, alle prese con un attrezzo recalcitrante, loro ci mettevano la scienza e io la forza bruta (si fa per dire), loro mi istruivano e io eseguivo. Alla fine ce la facemmo e ci sembrò una grande vittoria. Si chiamavano, i due uomini anziani, Giovanni Iacomi e Adamo Bruni, erano vicini di casa e a distanza di tempo se ne sono andati entrambi. Adamo ha lasciato la famiglia e i suoi amici di Monsigliolo il 30 maggio scorso. Veniva da Teverina e aveva conservato nel parlare un residuo di simpatico accento "montagnino", di espressioni mezzo tifernati un po' curiose, ma era un uomo generoso e gentile. Quando nacqui, di 8 mesi e con

inutili come la politica o importanti come la coltivazione amatoriale delle patate, ma soprattutto di inezie laboriose che sono le più belle e le più vere parole che gli uomini possano scegliere per riempire il tempo passato insieme.

Sono molti i pensieri buoni che Adamo suscita in me e nella mia famiglia per cui questo ricordo, deliberatamente non mesto e un po' divagante, è doveroso e necessario quanto il pagamento di un debito, ben sapendo però che l'amicizia non si paga. Al tempo dei soprannomi la famiglia Bruni era chiamata "Cristo" per una ragione che non ho mai scoperto. Mi sembrò singolare quindi che, una volta, sotto il fico del suo orto mi dicesse che il legno di quella pianta fosse usato per intagliare crocifissi, il fico è così malleabile che un coltello e un po' di arte bastano per fare dei bei Cristini in croce da attaccare al muro di casa, e lui ne avrà fatti forse, da giovane a Teverina, com'era giusto e legittimo dato pure il suo soprannome. A gennaio invece, per la festa di S. Antonio Abate, protet-



Adamo e Emma in una foto dell'anno 2000

una urgenza ingiustificata per i risultati conseguiti dopo, mia madre aveva solo un colostro senza sostanza e la mia balia fu sua cognata Giuseppina Biscaravoli (e da una nutrice con un cognome così inusuale devo aver succhiato anche l'amore per le parole complicate), questo per dire che tutta la famiglia Bruni, tanto per nascita che per affinità, era di uguale ottima pasta. Mio padre, il più instancabile e metodico camminatore di Monsigliolo, un discepolo ideale di qualche Aristotele viandante, si è sempre fermato - alla partenza o al ritorno della passeggiata - da Adamo: si mettevano sotto la capanna seduti e chiacchiavano del più e del meno, di cose

tore degli animali, offriva sempre con larghezza le fave da cuocere lesse e da distribuire poi, dopo la benedizione, a uomini e bestie: disponibile in ogni occasione.

Adamo aveva una moglie, Emma Zepponi, che lo lasciò il 29 agosto 2004, avevano fatto tre figli: Maura, Patrizio e Stefania, e si somigliavano: erano l'umanità e la delicatezza raddoppiata, se Adamo se ne è andato col dispiacere che ogni uomo ha di morire sarà stato consolato, lui cristiano fervente, dalla certezza di incontrare di nuovo Emma. Auguro a tutti e due di continuare, in altra forma, una unione che era nata per essere eterna.

Alvaro Ceccarelli

Una mostra speciale per Lucia Lucchini

Questa volta per la mostra di Lucia Lucchini una location di alto livello, il Maec di Cortona.

Lucia, artista cortonese già conosciuta in ambito territoriale per essersi distinta nelle sue precedenti esposizioni e ovviamente per la bravura dimostrata nei confronti di una tecnica pittorica difficile come quella dell'acquarello, ritorna al pubblico con un nuovo percorso pittorico.



Dal 30 Giugno al 25 Luglio sono stati visibili i 30 lavori di medio formato che indagano le bellezze del nostro territorio in un mix di storia e paesaggio, tradizione e simboli, curriculum della nostra cultura Etrusco-Toscana.

Gli acquerelli notevolmente più elaborati e decisi rispetto a quelli presentati in passato rimarcano la passione e la ricerca che l'artista mette nell'elaborare il soggetto, il disegno, i colori.

Monumenti conosciuti di Cortona si intersecano con oggetti e suppellettili vere, presenti all'interno del Maec, creando un trait d'u-

nion con un non-passato ed un passato musealizzato immobile.

Una Cortona risplendente sotto un lampadario etrusco che sostituisce il sole, il duomo di Cortona costruito all'interno della sagoma-struttura della tabula cortonensis sono solo alcune delle opere che esprimono le visioni ectoplasmatiche dell'artista.

Come accennavo sopra, la location questa volta è suggestiva, i

lavori vengono esposti direttamente all'interno del Museo, i pietroni etruschi dell'ingresso alla parte sotterranea, sono il proseguo reale dei disegni dell'artista.

Colgo l'occasione per fare un plauso anche al comitato scientifico del Maec che ha deciso di sfruttare gli spazi museali per mostre di arte contemporanea e di seguire la linea di molti musei archeologici del mondo che con queste operazioni hanno attirato pubblico che magari non è interessato all'antico.

Daniele Brocchi

PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Dal 4 al 19 agosto

I colori della natura

Sergio Grilli, noto pittore cortonese, espone le sue opere dal 4 al 19 agosto, presso la Sala Consiliare, con il patrocinio del Comune di Passignano sul Trasimeno.

Gli orari di apertura sono: 9,30-13,00/15,00-19,30.

L'inaugurazione sarà sa-

bato 4 agosto alle ore 16.00
Francesca Bennati

Sergio Grilli da sempre appassionato di pittura ha partecipato a diverse mostre personali e collettive con apprezzamento della critica e gradimento del pubblico.



DOVEROSA PRECISAZIONE

Nell'articolo dedicato ad Orlando Caloni, nel compimento dei suoi favolosi 100 anni, ci pare giusto precisare che i familiari, i parenti ed amici si sono ritrovati la domenica a pranzo nel rinomato e qualificato ristorante dell'amico dott. Moreno Bianchi a Farneta.

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Dov'è finita la canapa?

I campi del "Chiupino" e poi di "Aldo" non sono più tanto visibili perché quasi sempre ricoperti da vegetazione selvaggia non coltivata e nemmeno tagliata per fare fieno o per evitare incendi. Sono individuabili dall'alto perché contornati da piante anch'esse non potate tanto che formano un trapezio della intera superficie. Come accade a molti terreni dopo vari passaggi di proprietà o proliferazione degli eredi che hanno altre attività e quindi non sono interessati alla coltivazione anche questi bei campi, in piano, sono destinati all'abbandono. Qualsiasi tipo di coltivazione sarebbe una rimessa! Eppure quei campi erano rigogliosi: circa venti quintali di grano con battitura sull'aia di casa, legna da ardere, fagioli, baccelli, insalata, pomodori freschi tirati su con l'acqua della fontana... persino canapa, si si canapa perché le lenzuola, le tovaglie, i tovaglioli di famiglia erano di canapa.

Una volta si diceva della canapa che "è come il maiale: non si butta niente!"

E' per questo che oggi c'è una timida riscoperta di questa pianta per i suoi molteplici utilizzi: nel tessile, la fibra è molto robusta e dura più a lungo del cotone; per i semi da cui si estrae un olio particolarmente ricco di grassi insaturi, utilizzato anche per vernici, detersivi, cosmetici; per la carta che è di primissima qualità; per gli usi nell'edilizia e nella falegnameria; per ottenere materie plastiche e combustibili.

Certo ci rendiamo conto che è facile suggerire di riprendere la coltivazione di questa pianta preziosa quando sono necessari nuovi impianti con nuove tecnologie per saltare i lunghi tempi di lavorazione, ma è forse ammissibile rimanere nello stato di abbandono delle terre agricole o peggio ancora subire l'anonimità delle pannellizzazioni?

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

MERCATALE

Dal 3 al 5 e dal 9 al 15 agosto

Festa Paesana in Val di Pierle

Musica da ballo, spettacoli folcloristici e sagra della tagliatella casereccia sono gli ingredienti ormai caratteristici della Festa Paesana della Val di Pierle che, giunta alla sua 38ª edizione, si svolgerà a Mercatale in due tempi: il primo dal 3 al 5 agosto ed il secondo dal 9 al 15.

Questa festa, organizzata come sempre dalla Unione Polisportiva Valdipierle, rappresenta la kermesse estiva di più forte richiamo e partecipazione sia per l'insieme dei divertimenti offerti al pubblico, quanto per la sua collocazione nel periodo di maggiori presenze turistiche.

stiche.

Un richiamo reso inoltre sommamente attraente dai preparati gastronomici della cucina locale, fra cui risaltano in modo particolare le tagliatelle fatte a mano con diversi condimenti, da poter gustare nelle cene di ogni sera.

Una piacevole novità di quest'anno sarà rappresentata giovedì 9 agosto dalla prima edizione di "CALICI SOTTO LE STELLE", evento di promozione e valorizzazione enologica inserito nella Festa Paesana con la collaborazione dell'Associazione "Strada dei vini di Cortona". **M.R.**

Timori estivi per i cassonetti

L'esperienza non proprio gradevole degli scorsi anni, nei quali, a prevalente motivo dell'assenza per ferie del personale addetto, i cassonetti in piena estate non venivano svuotati con la dovuta regolarità, lascia temere che anche nell'agosto che sta per iniziare la cosa si ripeta. Questo timore ce l'hanno tutti i mercatalesi e ce lo manifestano soprattutto i gestori di vendite alimentari e ristoratori, vicino ai quali lo spettacolo di sacchetti, bottiglie e ben altro ammucchiato ai piedi di stracolmi e maleodoranti contenitori non li gratifica affatto e non reca onore al paese nel momento della sua massima esposizione al giudizio di turisti italiani e stranieri. Vogliamo fiduciosamente augurarci che tutto questo non abbia uguale riscontro nella realtà di quest'anno. **M.R.**

Gratitudine di genitori ai docenti della Media

Alcuni genitori di alunni della classe terza media di Mercatale ci hanno pregato di rivolgere pubblicamente a loro nome un vivo ringraziamento ed un elogio a tutti i docenti di quella scuola, i quali, superando riserve e valutazioni che talora vengono fatte nei confronti della pluriclasse, hanno saputo portare la scolarasca ad un livello di preparazione che agli esami finali è risultato propriamente soddisfacente. **M.R.**

FRATTA

Dedicato ai nonni

Un meritato primo premio per Tommaso

Tommaso Conti è un ragazzo di 13 anni, ha frequentato la Scuola superiore di 1° a Fratta nella II D; gli piace studiare e ottiene voti ottimi. Fra le sue materie preferite c'è lo studio dell'Italiano, con le letture e la scrittura di testi.

La sua insegnante di Lettere, prof.ssa Elisabetta Giuliani, lo sostiene in questo percorso, così Tommaso affronta la lettura dei Promessi sposi e con l'aiuto del nonno impara a memoria alcuni

brani della Divina Commedia. La sua passione è ricercare l'etimologia delle parole, questa indagine lo incuriosisce e lo appassiona.

Per Stampater, il giornalino della Scuola, in un momento di riflessione proposto alla classe, ha scritto un brano "I nonni: una grande risorsa" dedicato ai suoi nonni, per esprimere la sua stima nei confronti di queste fantastiche persone, che lo aiutano e verso le quali lui sente un profondo affetto insieme a tanta riconoscenza e così vorrebbe che fosse il rappor-

to fra tutti i nipoti e i loro nonni.

Questa poesia è stata letta al Convegno pensionati della CNA, che ha visto la partecipazione di quasi 500 persone, al Garden club



Toscana della bellissima località di S.Vincenzo, vicino a Livorno.

Circa cento persone, fra ragazzi e adulti, hanno presentato i

loro brani nel concorso "Invecchiamento attivo e rapporti intergenerazionali", fra cui poeti e scrittori già conosciuti, ma l'applauso straripante è stato per lui, che si è aggiudicato il primo premio fra tutte le opere pervenute.

La sua composizione è stata scelta per la sensibilità che esprime e perché così dovrebbero essere i rapporti fra nonni e nipoti negli anni della crescita dei più giovani, in uno scambio reciproco, perché anche i nonni ricevono tanto e così si mantengono in forma, mentre per i nipoti c'è la scoperta di un mondo antico di cui solo gli anziani sono custodi.

Il concorso aveva anche una sezione dedicata alla fotografia, con una serie di scatti veramente interessanti, ma tutta l'attenzione è stata per Tommaso, che ha dedicato la sua poesia ai nonni e poi l'ha letta davanti ad un pubblico entusiasta. **MJP**

CORTONA

Ristrutturata "Piazza Garibaldi"

Scarsi accessi per i disabili

Giunti quasi al termine dei lavori di ristrutturazione di piazza Carbonaia a Cortona, ci interpelliamo sul risultato ottenuto. All'Amministrazione Comunale vanno i nostri complimen-

un unico accesso facilitato per quanti vi arrivano servendosi della scala mobile: in nessun altro segmento del perimetro si nota uno scivolo per l'approdo al cuore della piazza. Questo fatto, se definitivo, obbligherebbe i disabili, così



ti per la velocità delle operazioni, in via di completamento, e per i disagi sopportabili rispetto alla validità della resa: ampio il marciapiede che costeggia la balaustra e permette di assaporare le suggestioni del panorama; gradevole l'effetto cromatico dell'insieme, giocato sul contrasto tra l'antracite dell'asfalto carrabile e il bianco della pietra del marciapiede; funzionale la scala mobile, che consente l'accesso al piazzale dal sottostante parcheggio.

Un arricchimento per la città, insomma, in termini di bellezza e funzionalità. Tuttavia, un punto interrogativo sembrerebbe rimanere ancora aperto: piazza Carbonaia presenterebbe al momento

come le mamme con i passeggini, a seguire un itinerario obbligato e, a quanto pare sinora, poco agevole.

Le segnalazioni ricevute relative al disagio che si verrebbe a creare hanno allertato la nostra attenzione; tuttavia siamo sicuri che molto si possa ancora fare per risolvere eventuali problemi e migliorare il servizio offerto. Cortona merita di tenere alto il nome che ha acquisito negli anni in termini di accoglienza ed apertura verso l'altro, anche grazie alla competenza delle Istituzioni comunali: la sfida del miglioramento urbano in vista dell'abbattimento delle barriere architettoniche si può raccogliere e vincere. **P. R.**

I NONNI: UNA GRANDE RISORSA

Nonni, nonne, come nostri genitori ci avete allevato
ci avete sempre accompagnato
nel cammino della nostra vita,
per noi voi siete la nostra guida,
coloro che ci insegnano a vivere.
Voi avete visto molte generazioni,
avete pure visto invecchiare la vostra,
ma siete stati voi
a dare vita a quella nuova,
siete stati voi
che ci avete sempre aiutato a superare
gli ostacoli della vita,
siete stati voi i nostri primi genitori,
i nostri primi maestri.
Siete stati voi a diventare
le persone nostre più care,
soprattutto siete stati voi
a darci un abbraccio
quando ne avevamo bisogno.
Oh nonni... quei bei momenti
si allontanano sempre di più
noi cresciamo, le generazioni cambiano:
talvolta sono distanti tra loro.
Ma l'amicizia, l'amore, la solidarietà, il coraggio,
sono i valori che ci avete trasmesso
e sono per noi la cosa più preziosa
per affrontare la vita.
Viviamo con la speranza
che questa catena d'amore
Non si spezzi mai...
Grazie di esistere!

Dedicata a tutti i nonni che sono una parte integrante e importantissima della nostra vita!



FIOCCO AZZURRO

Filippo Braccini

Costantino Braccini e Silvia Cenci annunciano la nascita del piccolo Filippo gioiosamente accolto dagli zii e dai nonni Argia e Francesco.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CORTONA (Capezzine) villa 250 mq posizione collinare dominante 2 unità abitative collegate. Euro 360.000 Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

AFFITTASI antico casale a 2 km da Cortona. Tel. 0575/60.32.30

VENDO settimana 40 (ottobre) multiproprietà Costa Azzurra Ville France sur Mer, appartamento sul mare, 10.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

AFFITTO turistico, Cortona, tipico casolare posizione collinare, 2 camere letto. 600 euro (10 giorni), 1200 mensili. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

CORTONA il Sodo, porzione di villa in pietra vista 87 mq, 2 cantine, giardino. 200.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
LA TUA CASA DAL 1997



ABBIAMO ATTIVE COLLABORAZIONI PER AIUTARE I NOSTRI CLIENTI A TROVARE IL MUTUO PIU' CONVENIENTE ED ADATTO ALLE PROPRIE ESIGENZE

VENDESI - Camucia, zona centralissima, abitazione a secondo ed ultimo piano, composta di un **bel soggiorno**, luminoso, con finestra e terrazzo; **cucina abitabile**, 2 camere, disimpegno, ripostiglio, bagno con finestra e balcone. A piano terra, un **comodissimo fondo/garage privato** - **CHIAVI IN AGENZIA - Euro 106.000 Rif. T698**

VENDESI - Camucia, ZONA TETTI VERDI, 2 soluzioni: **LA PRIMA** è un appartamento a secondo piano, grande ed accogliente, con **3 camere, 2 bagni, 3 terrazzi**, una **cucina abitabile** ed un ampio garage. **LA SECONDA è un'abitazione**, subito sfruttabile, luminosa e calda, con un **grande garage e giardino privati**. **CHIAVI IN AGENZIA. Da Euro 110.000**

VENDESI - Campagna, bella casa colonica restaurata come CASA VACANZE con **4 camere suite, ciascuna dotata di bagno privato**; una bella zona giorno a piano terra con grande cucina, sala e zona pranzo, oltre un'ulteriore camera e bagno. **Terreno privato** di circa **2,5 ettari** con **piscina e tantissimi annessi agricoli** da recuperare e trasformare in altre civili abitazione (per un totale di circa mc 1.200). Davvero interessante. Rif. T706



WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112



Di Tremori Guido & Figlio

TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Un pianeta senza l'uomo: importante mostra multimediale a Palazzo Ferretti

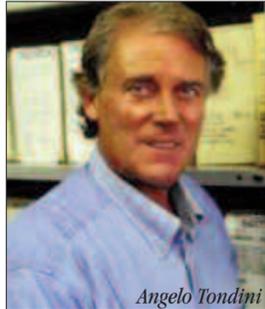
In ricordo di Enrico Romanelli

Fotografie e poesie di Angelo Tondini interventi pittorici di Ariel Soule. Eleborazioni di Vito Iannuzzi

Sabato 4 agosto 2012 dalle ore 18 alle ore 23 s'inaugura negli spazi espositivi di Palazzo Ferretti una in via Nazionale, la raffinata mostra fotografica di Angelo Tondini, aretino di nascita, ma mila-

nese d'adozione da circa 40 anni, giornalista, scrittore e soprattutto fotografo impegnato a raccogliere in viaggi in 169 Paesi sparsi nei cinque continenti circa un milione di immagini a colori. Ha pubblicato in riviste prestigiose quali Geo

Germania ed Harper's Bazaar, Vogue, Architectural Digest Usa, Capital e National Geographic, curando inoltre dodici libri e vincendo recentemente il prestigioso



Angelo Tondini

premio Tagete. Il fatto è che Angelo Tondini sa cogliere la realtà in tutte le sue sfumature non rinunciando ad uno dei tanti angoli di visuale.

La regola di fondo di Tondini è la semplicità: che si trovi ad essere il primo occidentale a fotografare le sorgenti del Fiume Giallo in Cina (come è realmente successo nel 1988) o che riprenda il rassicurante paesaggio delle col-

line toscane tende sempre a costruire una storia di immediatezza comunicativa.

La macchina fotografica diventa così un blocco dove vengono trascritti migliaia di appunti, che diventano poi racconti vivaci e immediati.

Angelo Tondini è stato legato sin dall'infanzia ad Enrico Romanelli, una figura gentile e sempre cordiale, un professionista molto apprezzato, farmacista all'Olmo, recentemente scomparso e a cui ha voluto dedicare una mostra speciale, particolare, che avrà delle tappe successive sia in sedi nazionali che internazionali, che si ripropone anche lo scopo benefi-

demia di Brera che ha esposto in prestigiose sedi nazionali (suoi lavori alla metropolitana di Roma e di Milano, rilevante mostra a Ferrara curata da Renato Barilli) che internazionali; infine una poesia, composta da Angelo Tondini, in italiano e inglese, accompagna, approfondisce, entra con sfumature delicatissime nel tema della foto.

Ne risulta come una moltiplicazione di ogni foto con valori multimediali del tutto nuovi. La mostra sarà aperta al pubblico (dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 17 alle 23) fino all'11 agosto 2012.

Carla Michelli



line toscane tende sempre a costruire una storia di immediatezza comunicativa.

La macchina fotografica diventa così un blocco dove vengono trascritti migliaia di appunti, che diventano poi racconti vivaci e immediati.

Angelo Tondini è stato legato sin dall'infanzia ad Enrico Romanelli, una figura gentile e sempre cordiale, un professionista molto apprezzato, farmacista all'Olmo, recentemente scomparso e a cui ha voluto dedicare una mostra speciale, particolare, che avrà delle tappe successive sia in sedi nazionali che internazionali, che si ripropone anche lo scopo benefi-

demia di Brera che ha esposto in prestigiose sedi nazionali (suoi lavori alla metropolitana di Roma e di Milano, rilevante mostra a Ferrara curata da Renato Barilli) che internazionali; infine una poesia, composta da Angelo Tondini, in italiano e inglese, accompagna, approfondisce, entra con sfumature delicatissime nel tema della foto.

Le vie dorate e gli orti...

Chi non sente il bisogno, ogni tanto, di tornare da qualche parte? Tornare in un posto che somiglia alle cose più care come la pagina illuminante di un libro sul quale siamo "inciampati" o la canzone che dava dolce ed inconsolabile tormento, tormento che finiva poi col diventare l'unica consolazione di fronte allo scorrere inevitabile e forse a volte distratto del tempo.

Domenica 8 luglio, a Castello delle forme di Marsciano in Umbria l'associazione culturale Götama di Cortona ha partecipato alla

quinta edizione di "Le vie dorate e gli orti", un incontro dove persone accomunate dalla passione per la musica e la poesia hanno avuto il piacere e l'occasione di condividerle, in una cornice (che chiamere-

rei itinerante) fatta di graziose piazze, viuzze e addirittura orti del piccolo borgo di Castello delle forme; il reading itinerante accompagnato da musica ed atmosfera di gioia semplice e genuina.

Partecipare a questo reading ha dato a tanti l'occasione di tornare, ritrovare in un pomeriggio d'estate le cose, i luoghi e le care memorie; l'associazione Götama ha partecipato e contribuito a questo prezioso momento con lettura di alcune poesie di Albano Ricci tratte dalla raccolta intitolata "VENTISEIMAGGIO".

Per l'associazione è stata l'occasione per continuare a fare ciò che più ama, ovvero stare insieme, perché non c'è niente di più bello che condividere, a proposito di poesia, "insieme fa rima con bellezza!"

Antonio Scapecchi



Presentato nella sede della Provincia di Roma

Il falegname di Ottobrunn

L'ingordigia di pochi a riscatto del sangue di milioni di persone? Spero che i morti per le esecuzioni urlino più dei vivi nelle orecchie dei colpevoli.

... Nello spazio della mia stessa rubrica il 15 febbraio scorso annotavo il libro IL FALEGNOME di OTTOBRUNN scritto da Alessandro Eugeni presentato il 28 gennaio 2012 nella Sala Consiliare di Cortona.

Lo scrittore racconta, con un atto di verità, di Josef Scheungraber, ex Comandante della Wehrmacht, che durante l'occupazione tedesca in Italia, il 27 giugno 1944, ordinò l'uccisione di 14 persone, prese a caso, tra uomini e donne dai 15 ai 67 anni a Falzano di Cortona. Rinchiuse in un edificio le fece saltare in aria con l'esplosivo. Tutto volutamente premeditato. Nel 1944 furono tante le stragi perché l'Alto Comando Tedesco, non riuscendo a sgominare i partigiani impegnati nella dura resistenza contro il regime, aveva emesso direttive che avrebbero giustificato persino il massacro di donne e bambini. Nel 2006 il tribunale di La Spezia aveva condannato Josef Scheungraber all'ergastolo in contumacia, ma è il giudizio della Corte di Monaco



Foto Ramacciotti

di Baviera a suscitare clamore perché è la prima volta che la giustizia tedesca emette una pena all'ergastolo nei confronti di un ufficiale della Wehrmacht che fino ad allora aveva vissuto libero nel suo paese.

In Italia non c'è risonanza per la sentenza, non vengono inviati giornalisti per riportarne la cronaca, solo pochi e molti per propria iniziativa e fra il pubblico c'era Alessandro Eugeni. Il libro è un reportage, vecchio stile.

Roberta Ramacciotti@teletu.it

Alessandro si rivela un cronista storico di rilievo e testimonia anche la forte volontà del giovane popolo tedesco, di riscattarsi di fronte alla storia. La lettura cattura l'attenzione, è scrupoloso nell'acquistare ed acquisire documentazione. Si astiene dall'emettere giudizi nonostante sia persona emotiva e dotata di una profonda carica di umanità. Riporta dati oggettivi e proprio per questa sua caratteristica il suo testo è adatto alle letture scolastiche, efficace sarebbe tradurlo anche in tedesco. Mi sono chiesta tante volte: come può una persona "normale" cambiare la sua natura mite e perpetuare simili massacri? Un "normale" cittadino trasformarsi in carnefice? Possibile che non si abbia la volontà di trasgredire degli ordini così folli? E se fosse inevitabilmente così, allora: mai dovremo, nel nostro futuro, sfiorare anche lontanamente la possibilità di guerre. Invece accade. In data 27 giugno 2012, è stata scelta la prestigiosa sede della Provincia di Roma per diffondere la conoscenza del libro. Anche per questa occasione erano presenti i parenti delle vittime.

Nella sala tutti abbiamo condiviso il discorso del nostro sindaco Andrea Vignini che è intervenuto insieme al Ministro Plenipotenziario, Friedrich Dauble, dell'Ambasciata tedesca a Roma, Pietro Folena presidente dell'Associazione "Metamorfosi", il giornalista Christiane Kohl, oltre l'autore e l'editore. Le parole di Vignini sono state illuminanti per la sua capacità di analisi che espone con raffinatezza dialettica. È importante che gli ascoltatori provino interesse nell'assorbire i vari interventi, tutti molto stimolanti perché le persone devono "rincasare" con la voglia di raccontare ad altri. Al sindaco Vignini va anche riconosciuta una particolare sensibilità perché ha seguito personalmente il processo in Germania. Tutti gli anni con l'Amministrazione Comunale di Cortona organizza una "Cerimonia alla Memoria" sul luogo della strage di Falzano. Sono

Festival internazionale del Folklore a Chateau-Chinon

"Il Cilindro" nella città di François Mitterrand

Plus de six cents personnes ont apprécié les quatre groupes folkloriques qui se sont succédé sur la scène du gymnase... invite d'honneur, il "Cilindro" così scrive "Le Journal du Centre" francese.

La Compagnia ha messo in mostra il meglio del proprio repertorio con le danze più coreograficamente spettacolari come la manfrina, lo sciotis, la giga, la



quadriglia e le più calde, come il trescone che più volte ha strappato gli applausi del pubblico.

E poi i canti più significativi: "Babbo non vuole, mamma nemmeno", la canzone toscana più famosa nel mondo in quanto ha ispirato Čajkovskij che, dopo un viaggio in Italia in cui rimase colpito dai luoghi incantevoli, dalla musica, le danze, le feste e il calore degli abitanti, compose il suo "Capriccio italiano".

Poi Maremma, canto sempre

i ricordi dei grandi personaggi che hanno fatto la storia del gemellaggio, François Mitterrand e Italo Petrucci in testa, ... e via via fino agli attuali sindaci (Andrea Vignini e Henri Malcoiffe) e presidenti del Comitato del Gemellaggio Cortona-Château Chinon (Enzo Magini e Marie Hélène Tisserand), la visita al cimitero di Cluny dove riposa Danielle Mitterrand, le parole significative di Enzo Magini che rivendica al gemellaggio, fatto di amicizia fra popoli, valori che non sono in crisi, il calore delle famiglie ospitate e delle famiglie ospitate, le lacrime dei saluti alla partenza e un arrivederci a presto... a Cortona...

Il prossimo anno infatti il gruppo folk locale Les Galvachers du Morvan, parteciperà al nostro Festival Europeo di Musica e Danza Popolare e fra due anni i francesi saranno di nuovo a Cortona ospiti delle famiglie.

Prossimo impegno del Cilindro è il Festival del Folklore di Mirabello Sannitico per lo scambio con il gruppo che l'anno passato ci ha deliziato con le sue colorite danze e la bravura dei giovani artisti.

Sarà poi il momento del Festival Europeo di Musica e Danza Popolare che quest'anno, per la prima volta dopo il 16 agosto a Cortona, il 17 ad Acquaviva di Montepulciano e il 18 a Foiano della Chiana, approda ad Arezzo in piazza S. Agostino il 19 agosto.

Tutti gli spettacoli, come sempre, saranno ad ingresso libero e



Il gruppo prima del ritorno a Cortona

attuale, che racconta le speranze e le delusioni di quanti lasciano il proprio paese per cercare lavoro. Presentato e tradotto da Mirella Maluacelli (segretaria del Comitato cortonese per il gemellaggio) e interpretato con voce delicata ed emozionante dalla giovanissima Benedetta Fanelli, ha strappato applausi scroscianti. Il termine della nostra esibizione è stato con un canto che viene dalle mondine: "Bella ciao", conosciutissimo in Francia nella versione partigiana.

L'uscita per il Festival si è intrecciata con il 50° del gemellaggio fra Cortona e Château-Chinon, festeggiato solennemente il 15 luglio nella sala comunale di Château-Chinon: le emozioni del soggiorno con gli amici francesi, i canti e le danze per ore ed ore...

inizieranno alle 21,30 concludendosi poi con danze insieme al pubblico.

Gruppi folk partecipanti saranno un gruppo Lituano (per la prima volta abbiamo un gruppo dell'ex URSS, un gruppo sardo, del quale saremo ospiti il prossimo anno, un gruppo internazionale, Peruviano, che però ha un forte legame con l'Italia perché formato da un'associazione di studenti e lavoratori peruviani immigrati in Umbria e che è stato già ospite del Festival.

Appuntamento allora a tutti gli amanti delle tradizioni popolari, della musica e della danza al 16 agosto in piazza della Repubblica a Cortona per l'apertura del Festival.

Giuseppe Calusi

Emozioni in passerella per i campioni del XVI Fair Play Mecenate

In una Cortona "olimpica" premiati i nuovi ambasciatori

Grande spettacolo in città con tanti miti dello sport internazionale. Commozione e applausi per le parole della paralimpica Giusy Versace, e per l'impegno di Damiano Tommasi, lo sportivo "modello per i giovani".

Più di un'Olimpiade nelle emozioni vissute e nella staffetta dei miti sportivi, che hanno insieme acceso simbolicamente il cuore e la fiaccola dei valori olimpici. Tanti i testimoni del fair play, che il 5 luglio scorso hanno deciso di sottoscrivere il motto della manifestazione 2012 "Giochiamo pulito". Una stella per ciascuna edizione a cinque cerchi, da Roma '60 a Pechino '08, ha illuminato, sotto il cielo di Piazza della Repubblica a Cortona, l'edizione numero 16 del premio interna-

Alamin Miah e Waqas Asghar, testimoni di questa bella realtà.

Fair play protagonista assoluto nelle parole di Roberto Di Donna, il miglior tiratore italiano nella storia della pistola ad aria compressa e libera. Un oro e un bronzo ad Atlanta 1996, il tiratore veneto è voluto tornare sulla storica rinuncia alle Olimpiadi di Atene 2004. "Nonostante avessi avuto dal Gio la wild card per partecipare, mi è sembrato onesto nei miei confronti e dei miei compagni oltre che degli avversari, lasciare il posto a chi lo meritava

quando l'imprenditore Giovanni Rana è salito sul palco per ricevere il premio nella categoria "Sport, Fair Play e comunicazione". Il nubio della storica azienda di famiglia con la federginnastica sembra aver portato buoni frutti agli azzurri. "Le cose semplici sono sempre le più buone. Amo gli sport minori, adoro gli anelli. La mia pasta leggera e leggiadra come le "farfalle" della ritmica che volteggiano. Tiferò per loro a Londra 2012". Ad applaudirlo subito dopo è stato un vero asso della ginnastica italiana. Igor Cassina, sul gradino più alto del podio di Atene 2004, ha ringraziato Rana per il suo impegno, ricordando inoltre la telecronaca appassionata del suo esercizio d'oro, effettuata dal conduttore della serata cortonese Andrea Fusco (con Monica Rossi Poggesi al suo fianco) "Un punto esclamativo pervaso di energia..." così concluse la diretta dalla Grecia il giornalista di Raisport. Tra i premiati del 2012, nella categoria "narrare le emozioni" sportive il direttore di Rai sport, Eugenio De Paoli. Il giornalista sportivo - che quest'anno ha ricevuto dalle mani del presidente della Giuria del Premio Internazionale Fair Play Mecenate Gianni Gola, anche la speciale medaglia commemorativa concessa dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - ha ringraziato sottolineando l'importanza del servizio pubblico garantito dalla tv di Stato, affermando che la Rai seguirà con 12 ore di

cedendo sport è stato lanciato anche da Nicola Pintus, ex atleta, ed oggi presidente dell'Associazione "Sport e Società - Progetto Filippide per l'autismo e le malattie rare SPES". Alla sua organizzazione - che dimostra come lo sport possa diventare per soggetti affetti da disabilità mentale, uno strumento funzionale all'acquisizione di una propria autostima e migliorare le proprie autonomie personali - è stato assegnato il premio nella categoria "Sport e solidarietà". "I nostri sono un po' come ragazzi della luna - le parole di Pintus - sono un po' degli extraterrestri con grande difficoltà d'inclusione sociale".

Poi è stata la volta di un mito del nuoto italiano come Novella Calligaris, premiata per i Giochi Olimpici di Monaco '72. A lei è toccato ricordare l'"Olimpiade insanguinata" e dare la spinta alle speranze dell'acqua azzurra in vista di Londra. "Federica Pellegrini non ne ha forse bisogno e con lei abbiamo tanti giovani promesse, che sono sicura porteranno metalli preziosi fuori dalla vasca inglese".

La maratona televisiva (andata in onda anche l'indomani della manifestazione su Raisport) ha visto nel suo re, il vicentino Gelindo Bordin, un altro grande protagonista. Il ricordo di Seul, e di "quei 42 km di fatica e di grande amore" hanno riconquistato la platea.

Dopo ogni mio record "mi regalo una stretta di mano con il cielo, salutando un amico che non c'è più". Con queste parole l'atleta multi sport, Andrea Daprai, nel giorno del suo 37mo compleanno, ha incantato il pubblico aretino, ricevendo sul palco il premio per la categoria sport e ambiente.

Il ragazzo trentino, entrato nel Guinness dei Primati con il record del mondo Under Up di dislivello, passando dagli abissi liguri fino alla cima del Monte Bianco, ha ricordato un po' dei suoi primati, in bicicletta, subacquei e nell'arrampicata a mani nude, oltre che nella discesa con gli sci, sport dal quale proviene.

Nella notte cortonese grandi emozioni infine con l'arrivo del presidente dell'Assocalcatori, Damiano Tommasi. L'"anima candida" del calcio azzurro è stato premiato da una giuria di giovani del Centro Sportivo Italiano nella nuova categoria "Un modello per i giovani". E' forse questa esemplarità - richiesta in ogni luogo ai campioni dello sport quella che meglio rac-

Mecenate 2012. Ancora a Kiev, con la delegazione Uefa a seguito degli Europei, il suo premio "Fair Play" è stato ritirato dai dirigenti della formazione eugubina. Assente per un lieve malore Raimondo D'Inzeo, testimone nell'exkursus olimpico di Roma '60 e per motivi personali,

Fiona May, testimone di Sydney 2000.

La serata è stata allietata anche dalle note di Gabriele Costantini e Graziano Brufani oltre che dalla piccola cantante Costanza Ginestrini.

Laura Lucente



zionale "Fair Play Mecenate". Non solo. Nella splendida cornice etrusca, dove da sette anni si consegnano i premi, convocati dalla Giuria del premio - intitolato all'illustre figura del letterato aretino Gaio Gilnio Mecenate, sono scesi in campo alcune dei personaggi sportivi più amati e ammirati del panorama nazionale e internazionale. Prima dell'inizio della serata ufficiale un saluto alle istituzioni locali, con in testa il primo cittadino di Cortona, Andrea Vignini, e un omaggio ai vertici di Banca Valdichiana e di Confagricoltura Arezzo, importanti sostenitori dell'evento. Al termine della serata, grande la soddisfazione per la riuscita della manifestazione, da parte del presidente della Giuria tecnica, il generale Gianni Gola e del tandem organizzativo formato da Chiara Fatai ed Angelo Morelli. "Con oggi abbiamo raggiunto quota 233 ambasciatori del fair play - hanno detto all'unisono -. Un grande impegno, in un periodo economico di grande crisi, che ci dà la carica per proseguire con lo stesso entusiasmo anche nel futuro".

La prima a scendere la scalinata del Palazzo comunale, è stata la velocista polacca Irena Szewinska, storica sprinter dell'est europeo, che, nel ricordare le sue medaglie, ha celebrato la sua vittoria negli Europei del '74 a Roma. Applauditissimo il primo re degli altipiani kenioti, il mitico Kip Keino, rappresentante dell'edizione 1968 di Città del Messico. Il mezzofondista africano ha raccontato alla platea toscana la sua più bella vittoria: "aver dato istruzione, cibo e rifugio, insieme al contributo della moglie, ad oltre 600 bambini del Kenia, fondando un orfanotrofio e dando loro riparo ed amore". Altra stella internazionale nella notte olimpica cortonese è stata la rumena Elisabeta Lipa, cinque ori in voga nel canottaggio. Grande fair play il suo, nel ricordare i suoi grandi amici del remo, gli azzurrissimi fratelli Abbagnale.

Sono tricolori anche gli occhi del cuore dei tanti ragazzi immigrati dai paesi asiatici e che giocano oggi a cricket con la Nazionale italiana, la più multietnica delle rappresentative azzurre, l'unica in cui si realizza davvero l'integrazione e la coesione sociale. A ritirare il premio Mecenate per la "lotta al razzismo" c'erano il presidente della federazione cricket italiana Simone Gambino con Kelum Perera, allenatore degli azzurri Under 15 insieme agli atleti

davvero. Lo rifarei senz'altro. Bisogna avere consapevolezza dei propri limiti". Fair play allo stato puro, come quello di Felice Gimondi, cui è andato il premio della "carriera nel fair play". Il fortissimo ciclista, tra i cinque grandi della bici ad aver vinto la tripla corona (Giro, Tour e Vuelta), ha speso parole affettuose verso il suo più grande rivale, il "cannibale" Eddie Merckx. "Dopo una giornata al Tour, in cui Eddie perse circa sette minuti dalla vetta, ricordo di non aver potuto



resistere dal chiamarlo al telefono, per incoraggiarlo e dirgli con il cuore "sei sempre il più forte!". Un abbraccio e un saluto è andato anche al corridore cortonese Eros Capecchi che applaudito da una piazza festante, orgogliosa dei suoi innumerevoli successi. "Non è facile salire sul palco dopo il mito Gimondi - ha scherzato Capecchi - chissà che la cosa non mi porti fortuna".

Altro atleta capace di centrare in pieno il fair play è stato il toscano Luciano Giovannetti, (eroe di Mosca 1980) due ori olimpici nel tiro a volo nella rassegna russa capace di realizzare 198 piattelli su 200. Sulla "pedana" cortonese hanno poi rivissuto le brillanti gesta di tre fantastici schermidori azzurri, tutti medagliati olimpici. Armi diverse per Michele Maffei (sciabola), Mauro Numa (fioretto) e Matteo Tagliariol (spada), ma un assalto comune nel testimoniare l'importanza di uno sport pulito, in un'arte, come la scherma che richiede concentrazione, disciplina e precisione. Stesse virtù richieste nella lotta. A ribadirlo è stato Vincenzo Maenza, testimone dell'edizione olimpica di Seul 1988. "Allenò la nazionale giovanile nella greco romana e posso dire che oltre a queste, l'intelligenza è la più grande dote da usare sul tappeto di gara".

Momento di grande simpatia

diretta al giorno i due eventi londinesi delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi".

A tale riguardo, tutta la platea del mecenatismo sportivo, ha applaudito commossa, il fair play di Giusy Versace, cui è andato il riconoscimento "sport oltre lo sport". "Non so ancora se sarò a Londra - ha dichiarato la sprinter calabrese - il 5 agosto sapremo dal Cip i convocati. Ma io la mia Olimpiade l'ho già



vinta, per il solo fatto di essere viva e di poter correre. Ho desiderato e pregato la Madonna per farmi uscire da quella macchina dopo il terribile incidente. Oggi testa e cuore funzionano come e meglio di prima e so che con queste (le sue protesi) posso andare avanti da sola". Un appello ulteriore a chi vive in stato di disabilità e di provare ad uscire senza vergogna, magari fa-

chiude il significato del Premio Fair Play Mecenate. "Sentiamo questa responsabilità di essere visti, seguiti ed identificati come modelli dai più giovani. Il calcio non è solo scommesse. Ci auguriamo pene severe per chi ha sbagliato. Ben vengano calciatori come Simone Farina. Basta un solo "non Farina" per infangare tutti gli altri". Anche il difensore del Gubbio era tra i premiati del



L'estate, con le sue pesanti temperature, domina gli spazi vivibili della terra e non accenna un minimo calo; evidentemente gli spazi celesti ricevono gli influssi diretti del sole data la sua estrema vicinanza



S. Marino 2012 - Scudetto Juventus, minifoglio

alla terra, ma purtroppo anche in seguito a disgraziati interventi umani sull'atmosfera come incendi, distruzioni di coltivazioni arboree ed emissioni di CO2 oltre i limiti consentiti dalla legge.

Pur tuttavia il mondo filatelico e numismatico, di cui con modestia cerchiamo ogni giorno di conoscere di più, si mantiene su livelli ottimali di crescita; solo se pensiamo all'asta Bolaffi che a primavera ha realizzato ben 4.5 milioni di euro con filatelia e numismatica insieme e che il tutto si è ripetuto il 31 maggio u.s. con la sola numismatica realizzando ben oltre un milione e 450 mila euro, e l'8 ed il 9 giugno con la filatelia ben 2,5 milioni di euro: Ne deduco quindi, in primo luogo, che ancora esistono dei beni solidi più o meno nascosti, e che la filatelia prima e la numismatica poi sono e saranno, come sempre ho affermato, un bene stabile di rifugio per l'attento risparmiatore ai danni del mondo politico scialacquatore e poco credibile.

Anche queste linee di compor-

continua a buttare alle ortiche i sani principi; da più parti, anche se velatamente, perché i più vanno dietro a rigidi conformismi di partito, si dice che la riduzione del numero delle emissioni ed il contenimento dei prezzi di esercizio, dovrebbero essere alla base di ogni sana manovra, rendendo così più agevole la diffusione e la gestione tecnica dell'elaborato, evitando la vergognosa manovra dello smaltimento con la conseguente distruzione di francobolli, che sono costati sacrifici dal lato del realizzo adoperando materiale molto costoso.

E questo non sarebbe l'ideale alla base di una corretta gestione da parte di un'azienda da aspetti poliedrici sulla sostanza, che da sola potrebbe creare fonti di energia occupazionale ed al tempo stesso un contenimento tangibile della spesa pubblica? Cerchiamo di essere più contenuti e più modesti in tutti i campi, specialmente adesso: visioni faraoniche con capitali modesti hanno sempre un risultato: sconfitta e fallimento totale!

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

ivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE



Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Cosa succede a chi non ha pagato l'IMU?

Chi non fosse riuscito a pagare l'acconto Imu entro lunedì 18 Giugno 2012 può sanare l'omissione ricorrendo al ravvedimento operoso che si perfeziona pagando l'imposta con in aggiunta una piccola sanzione.

L'entità di questa sanzione varia all'aumentare dei giorni di ritardo con cui si procede al pagamento; in particolare la sanzione è pari a:

- 2% dell'importo non pagato per ogni giorno di ritardo per i primi 14 giorni;

- 30% dell'importo non pagato a partire dal 15 giorno di ritardo.

Tuttavia per evitare il pagamento pieno di questa sanzione, c'è la possibilità del "ravvedimento operoso", una sorta di perdono fiscale, per cui è possibile sanare l'omesso o tardivo versamento pagando entro termini stabiliti precisi importi.

Si tratta di sanzioni ridotte che diventeranno più care a seconda dei giorni di ritardo entro cui si effettuerà il versamento.

Il parquet gode dell'Iva agevolata e detrazioni per riqualificazione energetica? Risponde l'Agenzia delle Entrate

Un contribuente, in seguito ad interventi di ristrutturazione edilizia (demolizione di muri, rifacimenti di impianti e posa di nuova pavimentazione, applicazione di materiale coibente alle pareti esterne, installazione di nuovi infissi esterni isolanti,) chiede all'Agenzia delle Entrate se può usufruire, oltre alle detrazioni del 55%, dell'Iva agevolata al 10% per l'acquisto del parquet di tipo flottante.

In particolare, l'istante è del parere che la fornitura del parquet possa beneficiare dell'aliquota Iva ridotta al 10%, in quanto trattasi di bene finito: pur venendo incorporato nell'immobile, non perde la sua individualità. Anche successivamente al suo impiego è trasferibile in qualsiasi momento in altra abitazione, grazie al sistema di posa flottante.

Ricordiamo, al riguardo, che

l'Iva al 10% è prevista solo per i beni finiti (D.P.R. 633/1972) impiegati per la realizzazione di interventi di recupero, come ad esempio gli ascensori, i montacarichi, gli infissi, i sanitari, i prodotti per gli impianti idrici, elettrici, etc.

Con Risoluzione n. 71 del 25 giugno 2012, l'Agenzia afferma che l'aliquota Iva agevolata è applicabile solo ai beni finiti che successivamente all'utilizzo nell'intervento di recupero, non perdono la loro individualità. Il parquet di tipo flottante, non presenta le suddette caratteristiche e, pertanto, sconta l'aliquota Iva ordinaria. Può invece per tale intervento fruire della detrazione del 55%, purché siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica previsti dall'allegato B al Decreto del Ministro per lo Sviluppo economico 11 marzo 2008.

Certificazione e compensazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione

Publicati sulla Gazzetta Ufficiale del 2 luglio 2012 i provvedimenti per disciplinare i rapporti di credito e debito tra Pubblica Amministrazione e imprese fornitrici, ossia quello della certificazione del credito vantato dall'impresa e della sua possibile compensazione con debiti fiscali iscritti a ruolo.

Tra le novità principali segnaliamo l'esclusione dalla certificazione del settore della sanità, mentre rientreranno anche le Regioni, inizialmente escluse, sottoposte a piani di rientro (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

Relativamente ai tempi, la certificazione del credito dovrà essere rilasciata dall'amministrazione che la riceve entro 60 giorni dalla presentazione. In caso di ritardi, è possibile rivolgersi alla Ragioneria Territoriale dello Stato che entro 10 giorni dall'istanza nominerà un commissario che rilascerà la certificazione entro 50 giorni.

Il credito vantato, per essere soggetto alla certificazione ed eventuale compensazione, deve essere certo, liquido ed esigibile.

bistarelli@yahoo.it

Il vecchio Ospedale di Cortona diventa centro della fotografia internazionale

Il segreto dei successi duraturi sta nel non accontentarsi dei risultati già ottenuti ma, guardando avanti, insistere per migliorarsi sempre. Così l'associazione Cortona on the Move non si adagia sugli allori delle 15.000 presenze registrate nell'edizione 2011 e lancia un'altra iniziativa destinata a creare molteplici consensi intorno a questo interessante Festival di fotografia.

I membri dell'organizzazione

giosa, è un segnale importante che contribuisce a smistare il flusso di turisti anche in altre parti della città, riqualificando in particolare l'edificio abbandonato del Vecchio Ospedale in via Maffei.

Questo gesto ricorda inoltre alle amministrazioni e anche ai Cortonesi tutti quanto è importante non abituarsi al disuso e all'abbandono. Sono dei rischi sempre dietro l'angolo soprattutto se ci si sbatte contro stringenti vincoli



e alcuni intrepidi volontari hanno impiegato delle intense giornate in questo caldo luglio per ripulire gli spazi del vecchio Ospedale abbandonato, in modo da renderlo fruibile al grande pubblico dal 18 Luglio, giorno dell'inaugurazione del Festival. L'impresa non è stata semplice e se è vero che le stanze dell'ospedale, del tutto abbandonato da ormai quasi dieci anni, non sono tirate a lucido è comunque già tanto che siano state riordinate quel che basta per fare di questa mostra un successo organizzativo.

Sono tre i piani dell'ex-Ospedale "S. Maria della Misericordia" recuperati ed adibiti a spazi espositivi per le fotografie degli artisti di punta della fotografia mon-

bucratichi e di spesa. Dunque repentinamente l'Ospedale abbandonato diventa per due mesi e mezzo centro mondiale della fotografia. L'intraprendenza degli organizzatori del Festival sprona in qualche modo anche le amministrazioni locali ad essere sempre "on the move", dinamiche e propositive come questa associazione di giovani che ha messo su nella città etrusca una mostra fotografica di rilevanza internazionale.

Il vecchio Ospedale è comunque solo uno dei luoghi dove si svolge il Festival Cortona on the Move.

Il percorso della mostra si articola infatti in diverse aree della città: la sala Pavolini del teatro



diale. Tre diversi autori, più il "circuit off" con le foto degli artisti emergenti avranno sede proprio in questa inedita location. Così sorprendentemente le foto scattate dal grande fotografo Nicolas Mingasson, durante le sue spedizioni Artiche, faranno affluire pubblico nelle sale fino a poco tempo fa completamente abbandonate

Questa idea, originale e corag-

Signorelli, il magazzino delle carni (in via Santucci), la chiesa di S. Antonio, la Fortezza ed appunto il Vecchio Ospedale. L'inaugurazione di Cortona on the Move 2012 è avvenuta il 18 Luglio alla presenza di molti esponenti di spicco del panorama fotografico internazionale e resterà aperta fino al 30 Settembre. Tra gli artisti presenti segnaliamo in particolare il francese Vincent Fournier, lo statu-

ritense Christopher Churchill, Jon Lowenstein ed il giovane italiano Alessandro Grassani.

Il tema di fondo che accomuna le foto di questa mostra è il viaggio, il movimento. La fotografia può immortalare i più begli angoli del pianeta, per mettere in luce aspetti tipici della realtà odierna quali l'innovazione, le problematiche ambientali e le dinamiche demografiche che stanno portando a nuovi tipi di migrazione. Da quest'anno per la prima volta la popolazione mondiale residente nelle città ha superato quella delle campagne e questo è un fenomeno che ha un impatto rilevante anche sull'ecosistema terrestre e sulla sostenibilità ambientale.

In più nell'ambito del Festival ci saranno letture portfolio, workshop con possibilità di interagire con gli artisti della mostra ed uno spazio dedicato all'editoria online, fenomeno che sta trasformando il fotogiornalismo contemporaneo.

La mostra è da non perdere fino all'ultimo scatto. Vale certamente la pena raggiungere il terzo piano della Fortezza dove si po-

tranno ammirare le fotografie di A. Grassani. Qui il visitatore potrà respirare un'atmosfera suggestiva che lo farà viaggiare dal Bangladesh alla Mongolia, nella splendida cornice della fortezza medicea che domina la Val di Chiana.

Valerio Palombaro

ORARI E GIORNI:

LUNEDÌ - DOMENICA
Dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 fino alle 19

La mostra in Fortezza rimane sempre aperta.

COSTO DEI BIGLIETTI:

10 € Biglietto comprensivo di tutte le mostre

5 € Mostre: Vecchio Ospedale (Vincent Fournier, Giulio Di Sturco, Nicolas Mingasson e Circuito OFF) e Fortezza Girifalco (Alessandro Grassani, Kitra Cahana, Massimo Siragusa, Christopher Churchill, Anoeck Steketee, Giancarlo Ceraudo)

3 € Jon Lowenstein (Teatro Signorelli - Sala Pavolini) Carlo Bevilacqua (Magazzino delle Carni, via Santucci 5) Monika Bulaj (chiesa Sant'Antonio) Nino Franchina (Vicolo del Gesù)

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Senza alcoltest... non c'è condanna penale

Gentile Avvocato, è vero che rifiutando di fare l'alcol test si evita che ci sia il reato? Vorrei sapere se pago solo la multa nella misura massima con tutte le altre sanzioni amministrative ma evito la condanna penale oppure no.

Grazie.

(Lettera firmata)

La Cassazione sezione quarta penale, con la sentenza del 14 maggio 2012, n. 18134. Ha chiarito che, nella eventualità che non sia possibile stabilire, al di là di ogni ragionevole dubbio, se il tasso alcolemico nel sangue sia superiore al limite di 0,8 g/l, il trasgressore deve essere ritenuto responsabile della ipotesi meno grave, ormai depenalizzata.

Il che significa che se il trasgressore si rifiuta di fare il test alcol emico, l'attribuzione del massimo della violazione vale solo ai fini amministrativi ma, trattandosi di una presunzione e non essendoci la prova, al di là di ogni ra-

gionevole dubbio, che il tasso alcol emico era effettivamente superiore a 0,8 mg/l, in sede penale il trasgressore verrebbe assolto.

La Corte, pur ammettendo che lo stato di ebbrezza può essere accertato con qualsiasi mezzo, ha ritenuto che qualora non risulti possibile stabilire con precisione se il tasso alcolemico sia superiore a 0,8 g/l, il trasgressore dovrà ritenersi responsabile, in base al principio del favor rei, della ipotesi meno grave (depenalizzata).

Nella decisione in commento si legge testualmente che "...Quanto alla contravvenzione di guida in stato di ebbrezza, osserva il Collegio che costituisce pacifico e consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità (cfr. ex multis le più recenti pronunzie: Sez. 4, n. 28787 del 2011; Sez. 4, n. 43017 del 2011) quello secondo il quale lo stato di ebbrezza, per tutte le ipotesi previste dall'art. 186 cod. strada, può essere accertato con qualsiasi mezzo e quindi anche su base sintomatica, indipendentemente dall'accertamento strumentale. Vero è peraltro che, qualora non sia possibile stabilire, al di là di ogni ragionevole dubbio, se il tasso alcolemico era superiore al limite di 0,8 gr/l. il trasgressore doveva ritenersi responsabile.

In nome del principio del favor rei, dell'ipotesi meno grave (fascia A), attualmente depenalizzata per effetto della novella di cui alla legge 29 luglio 2010, n. 120. Nel caso in esame, gli elementi sintomatici rilevati e testé descritti, in difetto di altri dati indiziari, non consentono di individuare un preciso gradiente di etilemia tale da indurre a ritenere sussistenti taluna delle più gravi fattispecie contravvenzionali previste dall'art. 186 cod. strada".

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegni.it

... i Vini che la Scuola produce

la Scuola che produce i Vini...

Premiato a livello nazionale dalla EADOI

Modello aretino contro l'Osas (sindrome delle apnee notturne)

Patologia che interessa quasi 15.000 aretini. Gestione integrata dalla diagnosi al trattamento (Internista, Pneumologo e Otorino con la chirurgia Robotica).

AREZZO - Dal 3 al 5% della popolazione adulta, e dal 2 al 3% di quella in età pediatrica, soffre di "sindrome delle apnee notturne" (OSAS - Obstructive Sleep Apnea Syndrome) e nella nostra provincia si stimano da 12.000 a 14.000 casi. E' una Sindrome caratterizzata da ricorrenti episodi di costrizione delle vie aeree superiori durante il sonno, che portano ad alterazioni del flusso aereo a livello del naso e della bocca, solitamente associate a forte russamento.

E' una vera e propria patologia, con conseguenze serie sulla salute delle persone e sulla qualità della vita, propria e altrui. Come tutte le patologie ha vari livelli di gravità, e quando questa è alta, a rischio è

sperimentato gli specialisti aretini è un autentico cambiamento di mentalità nell'approccio a questo problema, attraverso la creazione di un gruppo multidisciplinare che mette insieme pneumologo, otorino e medico internista, ritenuta questa una figura centrale perché un grado di avere una visione d'insieme della salute del paziente. Otorino e pneumologo, invece, sono i bracci operativi.

Per i pazienti un percorso diverso.

Anche in questa patologia il primo filtro sono i medici di famiglia, con i quali il gruppo sta lavorando per approntare linee guida precise. Sono loro, infatti, che individuano i soggetti che necessita-

grande precisione e bassissima invasività, mentre prima era necessario penetrare dall'esterno con enormi complicazioni a livello muscolare e nervoso, oltre ad una riabilitazione e convalescenza di lunghissima durata, con lesioni anche permanenti.

Più in particolare, è stato dimostrato che la tecnica chirurgica utilizzata dall'equipe aretina (TORS) porta ad una riduzione significativa delle apnee e dei valori pressori rispetto all'utilizzo di altre tecniche, una maggiore efficacia terapeutica con la riduzione dei farmaci, il miglioramento del profilo metabolico e glicemico e, aspetto non meno importante, un minor disagio psicologico. Una volta concluso l'intervento chirurgico e terminata la fase post-operatoria, entrano in azione lo pneumologo e l'intervista, a cui spetta un controllo generale e soprattutto l'avvio di una terapia basata sui "corretti stili di vita", la cui non osservanza spesso risulta essere la prima causa di questa patologia.

L'Azienda raccoglie i frutti.

"Ci abbiamo creduto, dando fiducia ai nostri professionisti ed oggi siamo lieti di vedere riconosciuto questo innovativo approccio ad una patologia a volte sottovalutata nei suoi effetti". Il commento è di Enrico Desideri, Direttore Generale della Asl 8, che a suo tempo ha autorizzato gli specialisti ospedalieri a lasciare la strada vecchia per quella nuova. "La ricerca si può fare anche in ambiti diversi da quelli tradizionali - prosegue Desideri - e lo dimostrano questo ed altri studi che sono in corso nella nostra azienda. Arezzo ha ottimi professionisti ed ora anche strumenti d'avanguardia che aprono nuove frontiere della scienza e della medicina. E' giusto che oltre a gestire l'ordinario (cosa sempre più difficile), si guardi con ottimismo ed entusiasmo anche alla innovazione e alla sperimentazione che deve sempre partire e poi ritornare a produrre un miglioramento della vita dei nostri cittadini".



Da sinistra: dr. Ferdinando De Vito, dr. Pierguido Ciabatti direttore dipartimento chirurgia specialistica, dr.ssa Marta Proserpi, dr.ssa Giulia Burali, dr. Mauro Pepe e lo staff infermieristico.

addirittura la vita.

Nel 40% dei casi si tratta di pazienti obesi, nel 20% con broncopatie croniche ostruttive, nel 10% di ipertesi. I soggetti affetti da OSAS presentano un aumento della mortalità per cause cardiache durante le ore notturne, comprese tra le 24 e le 5 del mattino.

La Asl aretina, da un anno, ha avviato un nuovo percorso assistenziale che modifica radicalmente la cultura scientifica italiana in tema di apnee notturne.

Un progetto originale, che ha una caratura di carattere "culturale-scientifico" adesso certificata dalla EADOI (Federazione delle Associazioni Dirigenti Ospedalieri Internisti) con la assegnazione del "Premio Speciale Serafino Mansueti", come miglior comunicazione tra gli oltre 700 lavori di ricerca scientifica in Italia. Un progetto così originale che sta attraendo l'attenzione della stampa scientifica internazionale.

Lo Studio è stato presentato al congresso svoltosi recentemente a Rimini, da Salvatore Lenti e Mario Felici (Ambulatorio di II livello dell'Iperensione Arteriosa della Medicina Interna e Geriatria) e da Giulia Burali e Pier Guido Ciabatti dell'Otorinolaringoiatria e Chirurgia Robotica dell'Ospedale San Donato di Arezzo.

Cambiamento di mentalità.

Quello che hanno proposto e

Necrologio

L'Associazione "Amici di Francesca", interpretando il sentimento dei soci e dei lettori del Giornale L'Ettruria, partecipa al dolore del nostro Socio, avv. Paolo MELCANTINI e dei suoi famigliari, formulando le più sentite condoglianze per la grave perdita del padre BRUNO deceduto il 19 luglio scorso.

no di una presa in carico da parte del gruppo specialistico. Una volta selezionati i pazienti (ad oggi, in 6 mesi, ne sono stati individuati un centinaio) questi prenotano una visita per "OSAS o apnee o visita roncopatica" con l'otorino, a cui spetta l'apertura di una cartella clinica e la conseguente presa in carico del paziente. Questa è la prima innovazione che consente al cittadino di essere guidato nel percorso più idoneo e appropriato.

I vantaggi dell'intervento con robot.

La chirurgia robotica è risultata essere il vero valore aggiunto del progetto. Il robot, infatti, consente di intervenire a livello della gola con

Ecco quello che scopriamo con l'aiuto del vostro 5x1000

Aiutiamo la ricerca

Il Direttore dell'Istituto Mario Negri, Silvio Garattini, attraverso il nostro Giornale, fa il punto sulle attività in corso per ogni area di ricerca. E la nostra Associazione, che ha per statuto il suo impegno allo sviluppo della ricerca medica, è lieta di poter sostenere il suo invito a devolvere il 5 per mille al suo Istituto.

"La ricerca sta affrontando tempi difficili - scrive Silvio Garattini - e proprio per questo è importante l'aiuto di tutti: governo, enti pubblici e privati. In particolare chiediamo a chi ci segue e apprezza la nostra attività il 5 suo per mille che, ricordiamo, non costa nulla".

Queste le attività principali di ricerca che caratterizzano l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", una Fondazione senza scopo di lucro che ha la missione di "migliorare la salute dell'uomo



e degli animali", attraverso la ricerca scientifica a livello preclinico e clinico, la formazione di giovani ricercatori, l'informazione agli operatori sanitari e al pubblico: Oncologia Ambiente e Salute, Neuroscienze, Ricerca Cadiovascolare, Biochimica e Farmacologia Molecolare, Epidemiologia, Medicina Molecolare, Salute Pubblica, Bioingegneria, Medicina Renale, Documentazione e Ricerca sulle Malattie Rare.

Un'esemplare figura di medico

Testimonianze all'indirizzo del dr. Giuseppe Oliveri

Professionalità e umanità espresse a livello di eccellenza caratterizzano l'opera del Direttore della Neurochirurgia dell'Ospedale di Siena, Giuseppe Oliveri, amico e sostenitore della ONLUS "Amici di Francesca".

Non ci sono parole sufficienti per descrivere la disponibilità del dr. Oliveri nell'aiutare e seguire gratuitamente i malati in difficoltà. La nostra Onlus è testimone diretta della sua abilità professionale, oltre che della sua bontà e della sua disponibilità verso quei pazienti, da lei indirizzati, presso il Centro



di neurochirurgia dell'Ospedale di Siena, il reparto che esegue principalmente interventi chirurgici su ernia del disco cervicale e lombare, sul midollo spinale, sul sistema nervoso periferico, sui vasi cerebrali, sui tumori cerebrali...

Giuseppe Oliveri si laurea e si specializza a Milano, sua città natale, e nella sua regione ottiene i primi incarichi di grande responsabilità. Dal marzo del 2003 è Direttore del Reparto di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena.

L'attività scientifica si è concretizzata in 45 lavori (17 dei quali pubblicati su riviste internazionali) e in circa altrettante comunicazioni o relazioni su invito a congressi, nonché nella partecipazione a corsi e convegni.

Ma quello che maggiormente colpisce dell'attività e della personalità di Giuseppe Oliveri è il suo modo di rapportarsi con i pazienti, in cui lascia un ricordo indelebile di bontà e di disponibilità oltre che di bravura. In un articolo, firmato da Andrea Pagliantini, si legge: "Vi sono persone che hanno il dono di mettere al servizio della comunità il loro sapere mescolato ad una infinita dolcezza ed umanità. Uno di questi casi, è il dottor Giuseppe Oliveri, primario di Neurochirurgia all'ospedale Le Scotte di Siena. In questi giorni è uscita la notizia di una operazione innovativa su di una donna di 30 anni afflitta da un aneurisma cerebrale in situazione grave di pericolo di vita. L'intervento grazie alla professionalità del dottor Oliveri, ad una squadra di altri specialisti e al personale infermieristico è perfettamente riuscito. Vi sono persone che dedicano la loro vita al bene e agli altri compiendo veri miracoli, donando sorrisi e semplicità. Una di queste persone è sicuramente il dottor Giuseppe Oliveri". E ancora, dalla stampa "Eccezionale intervento neurochirurgico salva la vita di una trentenne. L'intervento su un aneurisma cerebrale è stato eseguito brillantemente dal dottor Giuseppe

Oliveri, direttore U.O.C. Neurochirurgia Ospedaliera".

Numerose inoltre le testimonianze di gratitudine e di ammirazione per l'opera svolta da questa singolare figura di medico, diffuse attraverso internet. "Il mio parere sul reparto è eccellente - scrive un paziente - L'intervento eseguito dal dott. Oliveri Giuseppe mi ha ridato la vita: avevo un grosso meningioma e rischiavo la mia vita. Il dottor Oliveri mi ha operato con grande professionalità e non solo, perché al contempo è anche persona di grande umanità". E ancora: "Sono stato operato di un meningioma importante qualche tempo fa dal prof. Giuseppe Oliveri. Mi capita spessissimo di ricordare quella grandissima persona che mi ha rimesso al mondo: professionalità, competenza, serietà, gentilezza, disponibilità verso il prossimo, insomma, tutto quel che di positivo si può trovare in una persona eccezionale e rara come è lui".

Apprezzamenti giungono anche da collaboratori e colleghi del dott. Giuseppe Oliveri. "Io sono Massimo e faccio parte del suo staff lavorativo. Non ci sono parole per apprezzarlo adeguatamente, posso solo dire che è una persona eccezionale, ricco di altruismo, bontà e professionalità. Che Dio lo benedica".

"Ho la fortuna di essere un collega del dott. Oliveri: è una persona fantastica che ti dà tanta serenità. Difficile aggiungere altre parole di elogio per la sua grande professionalità ed umanità. Per me è unico". La nostra Associazione è orgogliosa e fortunata per avere la possibilità di poter contare, per la sua attività di assistenza ai malati in difficoltà, su una figura di medico di così elevate qualità professionali e umane.

L'Associazione ringrazia

L'Associazione "Amici di Francesca" ringrazia la signora Cinzia Molesini, per la offerta ricevuta, in considerazione del premuroso sostegno espresso nel corso della lunga malattia del marito Massimo Montigiani. Coglie l'occasione per ricordare con affetto la figura del compianto Massimo e manifestare affettuosa vicinanza alla sua famiglia.

Parole di encomio

Carissimo Pellegrini, prendo spunto dal Symposium sulle malattie rare da Lei organizzato a Cortona nella giornata del 21 aprile u.s., per esprimerle convinte e sincere parole di elogio per una iniziativa che ha suscitato vasto plauso e consenso.

Il Symposium sulle malattie rare va ad aggiungersi a tutte le altre lodevoli iniziative di sostegno al malato, assunte in questi anni dalla ONLUS "Amici di Francesca".

Nel delicato momento che sta attraversando il nostro Paese, ancor più è dato di apprezzare l'azione di promozione della persona, di coesione sociale e di sostegno a quanti, affetti da patologie rare gravi e complesse sono in condizione di difficoltà e di cui non sempre il servizio pubblico è in condizioni di farsi carico.

La mole di interventi effettuati dall'Organizzazione "Amici di Francesca" è sicuramente confortante; è questo è testimoniato dalla crescente fiducia che i malati e i loro familiari ripongono in Voi.

Sia nel campo delle azioni concrete che nella necessaria spinta verso una nuova cultura della solidarietà, le iniziative delle quali si è fatta carico l'Organizzazione, testimoniate peraltro anche dal Punto di Accoglienza e del Centro di Ascolto attivi presso l'Ospedale Valdichiana "Santa Margherita", alimentano quei processi di relazione solidale che di fronte alle crescenti difficoltà economiche, rischiano di affievolirsi.

Va doverosamente sottolineato che l'Organizzazione stessa si avvale della consulenza e del supporto di clinici di validissima ed aggiornata competenza scientifica.

Il contributo che quotidianamente Lei e i Suoi collaboratori dedicate a chi chiede aiuto è ammirevole e dovrebbe essere di sprone ai tanti che si dedicano ad iniziative di volontariato, ma che spesso rimangono nell'ombra.

E' di conforto sapere di sentirsi affiancati nel nostro impegno a tutela della salute come bene imprescindibile dell'essere umano, dallo slancio di quanti partecipano alla Sua Organizzazione e ai quali La prego far pervenire la mia gratitudine e il mio incoraggiamento.

Cordiali saluti.

Il direttore generale USL 8
(Dott. Enrico Desideri)

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Bastardi di razza

Domenica 17 giugno si è tenuto presso il campo sportivo di Tavarnelle di Cortona, il secondo concorso canino Happy Dog. Organizzato dalla Federcaccia Sezione di Cortona e sponsorizzato da Ellebi di Camucia e Ciotta D'Oro di Castiglion Fiorentino, che hanno distribuito ricchi



premi a tutti, il concorso ha visto partecipare cani di razza e meticci, tutti assieme allegramente, senza distinzione alcuna.

Proprio in questo sta la particolarità della simpatica manife-

stazione, unica nel suo genere in Toscana, che vede gareggiare assieme con scodinzolante allegria, cani con tanto di pedigree e cani comuni, compresi quelli di dubbie origini.

A dire il vero, la fissa della razza è solo cosa da bipedi, in quanto, fra i partecipanti a quattro zampe, non si è notato alcun atteggiamento "razzista". Tanto è che si sono visti meticci e sangue blu scodinzolanti reciproche annusate.

Ben cinquanta i partecipanti a quattro zampe che, coi rispettivi padroni, hanno sfidato la calura pomeridiana, sfilando suddivisi in quattro categorie, piccola, media, grande taglia e cuccioli, sotto gli occhi attenti dei due giudici, Simona Pieracci e Giorgio Caciolo.

Sarà stato per la simpatia, sarà stato per il portamento vivace, sarà stato per il feeling dimostrato con la bella padroncina Elisa, stà di fatto che, nel pieno spirito della manifestazione, a sbaragliare il campo dei partecipanti è stato proprio un meticcio di nome Bruno che è risultato primo nella categoria taglia media e, addirittura, primo assoluto.

Un plauso agli organizzatori e agli sponsors per la splendida manifestazione e un invito a tutti i cani a partecipare, il prossimo anno, alla terza edizione di Happy Dog.

Mi raccomando: portate i padroni.

E per finire...EVVIVA BRUNO!
G.R.



*Lions Club "Cortona
Corito Clanis"*

Apertura della nuova annata all'insegna della solidarietà

L'annata lionistica 2011-2012, ricca di iniziative in vari campi, si è conclusa il 29 di Giugno con un'amichevole e simpatica Conviviale che ha voluto celebrare importanti eventi: l'ingresso nel club di due nuovi giovani soci: Micaela Condini e Giuliano Scoscia, animati da entusiasmo e volontà operativa, la riconferma alla guida del club della Presidente Carla Caldesi Mancini, la nomina della socia Giuliana Bianchi Caleri a presidente di circoscrizione e infine, ma certo non ultimo, il clima di proficua e amichevole collaborazione in cui sono stati portati a compimento i numerosi services dell'annata appena trascorsa.

La nuova annata lionistica 2012-2013 non ha certo tardato a decollare, in quanto il club, fin dai primissimi giorni di luglio, ha messo insieme un ordinativo di parmigiano reggiano da acquistarsi presso caseifici delle città emiliane colpite dal sisma ed ha già provveduto alla consegna del medesimo. Un evento molto significativo si è poi verificato il 5 di luglio, quando il club, unitamente al "Valdichiana Host", ha accolto un gruppo costituito da disabili del "Campo Toscana disabili", dai loro accompagnatori e da altri giovani del "Campo solidarietà Poggi", ospiti tutti a Lucignano nella Casa vacanze "I Girasoli".

Assieme a loro, naturalmente, i volontari Lions, compreso lo stesso Past-governatore Roberto Faggi, cui è stato affidato il delicato compito di organizzare gli spazi ricreativi dei giovani ospiti, provenienti da varie parti del mondo.

La serata cortonese ha avuto inizio a metà pomeriggio, con la visita al Santuario di Santa Margherita, nel cui piazzale sono avvenute le presentazioni recipro-

che.

Da subito si è stabilito un rapporto di amicizia, che ha caratterizzato tutta la piacevole serata.

Particolarmente toccante è stato l'ingresso nel Santuario, che ha molto colpito i giovani ospiti, e la libera sosta davanti all'Urna della Santa.



La visita alla città è poi proseguita percorrendo Ruga Piana, Piazza della Repubblica e Piazza Signorelli, culminando con una cena insieme sotto il loggiato del Teatro, che ha consentito di godere il fresco refrigerante della sera e la vista della nostra splendida Piazza.

Un amichevole e gioioso conversare ha prolungato lo stare insieme, ma quello che ha coeso maggiormente la serata è stata comunque la grande simpatia dei ragazzi, la loro serenità e l'affiatamento che hanno raggiunto, seppure in pochi giorni (la Casa Vacanze di Lucignano è stata inaugurata domenica 30 giugno) e pure appartenendo a nazionalità diverse.

Ma, si sa, soltanto i ragazzi sanno superare gli ostacoli interposti da lingue diverse e sanno comunque trovare, nel gioco amichevole, un linguaggio comune.

Anche per i clubs cortonesi è stata una bellissima esperienza, di amicizia solidale come soltanto i lions sanno creare fra di loro fin da subito.

Clara Egidi

All'ombra del campanile di Pietraia

C'erano tutti gli ingredienti per far festa: la scuola ormai conclusa, la bella serata estiva, il riparo della vecchia quercia ed anche l'ampia gratella di Aldino.



Fu così che nonostante la calura, la sera di sabato 30 giugno, giusto dopo S. Pietro e Paolo,

diedero il meglio di sé; gareggiando ai tavoli di ping-pong e calcetto.

La sapida rosticcia fu arricchita, da genitori e nonni, con generoso apporto di vivande e

dolciumi si che, calata la sera, a don Albano compiaciuto per l'ampia partecipazione, toccò di



all'ombra del campanile di Pietraia, ai giochi organizzati da Manola, partecipò un nugolo di bambini e mentre impazzava la musica e l'allegria, altri giovinetti, staccatisi dal consueto asedile,

rammentare che si festeggiava il III anniversario dell'oratorio Giovanni Paolo II, utile strumento per l'educazione dei figli.

EC.

Cure termali a S. Albino

Anche quest'anno il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia organizza, in accordo con la Direzione delle Terme di Montepulciano un periodo di cure presso le locali terme. Il periodo prescelto va dal 18 settembre al 1 ottobre. Per partecipare occorre portare alla direzione del Centro Sociale il certificato del medico di base; si consiglia di essere solleciti poiché già un nutrito numero di persone si sono già iscritte; e, poiché dobbiamo prenotare la specificità delle cure, sarà opportuno attivarsi rapidamente in quanto alcune prevedono tempi abbastanza lunghi di attuazione.

Quest'anno la direzione delle terme ha richiesto un modesto sostegno economico per il pullman, che partirà al mattino alle ore 7,30 precise dal piazzale della Stazione di Camucia, il rientro è previsto intorno alle ore 12,30/ 13,00. Al centro sarà praticato un particolare sconto su tutte le terapie a pagamento oltre quelle convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. Il Centro Sociale resterà a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti nelle ore ovviamente di apertura, e cioè dalle ore 13,30 alle 19,00 e ancora dalle ore 20,30 alle 23,30. **Il Presidente Ivan Landi**

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 5 agosto 2012
(Gv 24-45)

Dal vecchio
al nuovo



Sappiamo come un gruppo, che Giovanni qualifica genericamente come Giudei, dopo la moltiplicazione dei pani insegue Gesù per vedere se da miracolo isolato egli passa a un modo stabile di dare pane alla gente senza fatica. Gesù li avverte che nel prodigio essi hanno visto solo il lato pratico, perdendone il significato profondo o il valore di segno che esso aveva, adombrando cioè un cibo che Gesù sta per dare, nutrimento di una vita diversa, perché duratura e per sempre.

Non comprendendo questo discorso e rimanendo sull'equivoco, queste persine gli chiedono: Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio? Gesù rispose: 'Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato'. Discorso elevato, di natura prettamente religiosa, che non è quello che questi cercano in quel momento. Ed ecco allora il loro modo astuto per riportare Gesù al concreto: Quale segno dunque ci fai perché possiamo vedere e crederci? Quale opera compii? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: 'Diede loro da mangiare un pane dal cielo'.

In tutta la vicenda sembra che sia questo gruppo di pressione che vuole spingere Gesù a fornire un pane quotidiano ottimo e gratuito. E non si accorgono che il vero

registra è lui, che aspetta quest'ultima provocazione per avere l'occasione di dare l'annuncio, che certo da tempo tiene dentro, ma che è impaziente di dare, e lo farà subito dopo con un profluvio di parole mai così in abbondante usate prima.

Sta qui un radicale passaggio dal vecchio al nuovo, da un vivere puramente umano ad una vita che è un nascere dall'alto, come Gesù la chiama parlando a Nicodemo, con conseguente bisogno di un nutrimento dall'alto di cui egli parla in questo momento: Non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita la mondo.

Fin qui Gesù non si è ancora espresso in modo da generare scandalo, come farà poco dopo, e gli interlocutori preferendo rimanere fissi al loro modo di pensare: Allora gli dissero: 'Signore, dacci sempre di questo pane'. Il fatto traumatico avverrà subito dopo e i due campi di pensiero e professione di vita si allontaneranno progressivamente sempre di più, tanto che il gruppo di ammiratori e poi dissidenti da lui sarà capace di guadagnare alla propria opinione alcuni degli stessi discepoli di Gesù.

Cellario

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciame inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- SERVIZI FINANZIARI
- OK USATO DI QUALITÀ
- AUTO SOSTITUTIVA

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Sul bilancio la nostra posizione

L'atto più importante per un'amministrazione comunale, l'approvazione del bilancio, è stato superato. La situazione nazionale è notoriamente disastrosa, povera di fondi e ricca di restrizioni econo-

miche applicate in maniera lineare, senza distinzione tra realtà di buona o cattiva amministrazione. Quando la situazione si fa sempre più difficile s'inaspriscono anche i problemi da affrontare,

per continuare a garantire servizi pubblici essenziali ed intensificare gli sforzi dove ci sono quelle carenze che un'amministrazione di sinistra si pone l'obiettivo di migliorare.

Crediamo che le difficoltà generate dall'amministrazione nazionale, di cui questo articolo di Ilvio Diamanti aiuta a meglio definirne gli aspetti:

http://www.repubblica.it/politica/2012/07/09/news/declino_pot_e_r_i_l_o_c_a_l_i_-_38753713/?ref=HREC1-7

avrebbero dovuto indurre la maggioranza ad un più intenso e continuato dialogo, non solo per coesione interna, ma per presentarsi a questa scadenza amministrativa con la piena convinzione della ineluttabilità delle pesanti scelte che avrebbero poi dato luce al bilancio, senza dover poi ricorrere sempre al senso di responsabilità per gli impegni presi.

Da ormai un anno Rifondazione Comunista ha fatto appello costantemente una maggiore discussione all'interno alla coalizione di centro sinistra, non per limitare l'autonomia di scelta dell'amministrazione, ma per favorire trasparenza e coscienza delle problematiche e delle opzioni necessarie per superarle, cercando inoltre di focalizzare l'attenzione su argomenti che non possono essere trascurati, vedi ad esempio il ciclo rifiuti.

Ci riteniamo e chiediamo di essere riconosciuti come interlocutori seri da parte del PD, noi così come crediamo anche gli altri partiti della coalizione.

Dobbiamo prendere atto che ciò avviene solo parzialmente,

quindi non possiamo fare a meno di denunciare questo che riteniamo una pecca di metodo nell'amministrare il nostro Comune; la condivisione degli argomenti e non solo delle responsabilità, è indispensabile in qualsiasi rapporto di collaborazione, non solo politico.

Il PRC lancia ancora il suo appello al Partito Democratico affinché ci sia un profondo "rapporto di coalizione", e reciproco rispetto; a Cortona siamo una forza di governo e rivendichiamo senza incertezze questo ruolo affidatoci dai nostri elettori.

Intensificheremo ulteriormente gli sforzi di analisi e proposta politica ai problemi rimasti irrisolti del nostro Comune, cominciando da questioni per noi basilari in quanto parte integrante della nostra natura politica, nonché dello stesso programma elettorale, come il ciclo dei rifiuti e la gestione energetica sul territorio comunale. Proposte di merito che possano superare questo metodo opaco ed in stile ragionieristico di fare politica, rilanciando la politica stessa, nel suo senso più alto del termine, come mezzo per gestire anche il futuro e non solo l'esistente.

Una politica che deve interpretare il suo ruolo, di attenzione prima, trainante dopo, coinvolgendo e richiamando alle loro responsabilità e competenze le associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali, per affrontare questo momento congiunturale e non farlo diventare radicato.

**Circolo R. Cenci
Partito Rifondazione
Comunista Cortona**

Sulle centrali a biomasse

Lettera aperta agli imprenditori locali

Egredi imprenditori locali,

la recente notizia dell'apertura degli impianti a biogas a Rotoro e a Ferretto di Cortona, mi spingono a fare alcune considerazioni per il vostro lavoro. Mi riferisco agli imprenditori e ai liberi professionisti locali che hanno accettato di investire in questo settore. Il nostro bel territorio è stato per voi, imprenditori del settore edile e professionisti, generoso, vi ha permesso di lavorare e di far lavorare maestranze e di questo ve ne ringraziamo. Avete sfruttato la crescita del mercato immobiliare e la crescita turistica per fare buoni affari. Poi a partire dal 2007 si è affacciata la crisi che ha progressivamente contratto il mercato immobiliare e ha spinto molti piccoli imprenditori a diversificare il proprio lavoro o quelli medi o grandi ad investire in altri settori incluso il turismo. Oggi il calo dell'afflusso turistico è evidente e verrà forse certificato dalle presenze in base alla nuova tasso di soggiorno.

A partire dal 2009 sono state autorizzate da una conferenza dei servizi una centrale a biomasse nell'area della Renaia di Cortona. Dietro questa operazione si celano imprenditori dai nomi non conosciuti nella nostra zona. Non sto a ripercorrere la vicenda, i passaggi nelle assemblee aperte, note al pubblico e probabilmente a voi imprenditori. Non sto a sottolineare le leggerezze amministrative: l'impianto, ad esempio, doveva aprire in un capannone con il tetto in amianto, che dietro la attenta segnalazione del Comitato Tutela di Cortona, sembra sia stato sostituito. Si tratta di

produrre energia e accedere al Cip6 ieri con la jatropha corcus e oggi con il mais locale.

La novità spiacevole dietro gli impianti a biogas è che con un grande gruppo imprenditoriale (almeno in un caso), gruppo imprenditoriale che è proprietario dello stabile dell'Ex Sadam, ci sono imprenditori locali. Il biogas - mi si dice - è differente dalle biomasse, ma l'indagine svolta dai medici della Valdichiana espone nell'assemblea del 17 luglio presso la pinetina di Camucia mi sembra che dimostri che tali impianti non recano giovamento all'aria del territorio. Certo l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei cibi dipende da una serie di cause e spesso è la sommatoria di questi fattori che ha un'incidenza nel provocare malattie.

Ora nel mio piccoli sono qui a farvi una serie di domande: è questo il vostro attaccamento al territorio? Siete convinti che portere lavoro e benessere? Oppure si tratta di una pura operazione di interessi privati protetta e avallata dai fedeli referenti politici di sempre? Credete che la vostra immagine trovi giovamento da questo business?

Non pretendo di avere una risposta. Ma sono sicuro che, qualora un giorno avessi necessità della signoria vostra, mi rivolgeri da un'altra parte e mi rivolgeri a qualche altro professionista più attento al territorio, meno irresponsabile come diceva Luciano Gallino in un recente libro "L'impresa irresponsabile", dedicato a Adriano Olivetti.

**Daniele Monacchini
Consigliere comunale**

Il ministro Fornero a Cortona



Il comunicato pubblicato dalla CGIL Valdichiana molto critico sulla scelta di ospitare a Cortona il ministro del Lavoro Elsa Fornero ci coglie molto soddisfatti e ci dà l'occasione di fare alcune riflessioni. Innanzitutto concordiamo anche noi nel considerare assolutamente inopportuna la presenza della Fornero in occasione del Mix Festival a Cortona, stiamo parlando di un ministro responsabile della distruzione dello stato sociale, dei diritti di chi in questo paese produce ricchezza lavorando e non giocando in borsa sulle spalle del popolo italiano, responsabile di un sconsiderato aumento dell'età pensionabile vicino ai 70 anni che significherà l'impossibilità del diritto al futuro per tante persone, giovani e non.

L'assioma inaccettabilità della sua presenza come espressione di non democrazia, utilizzato ripetutamente dai critici della lettera è quantomeno forzato! Presenza tanto più paradossale in quanto contemporanea alla proiezione, grande evento questo sì, accompagnato dall'Orchestra Regionale Toscana, di TEMPI MODERNI, di Charlie Chaplin, forse la critica più feroce a quelle stesse logiche che ispirano l'agire del ministro Fornero! Se il lavoro secondo Fornero non è un diritto, lo può essere almeno la possibilità di avere un futuro dignitoso?

Svuotato di senso l'art 18 ed il lavoro stesso che cosa si potrebbero aspettare i rappresentanti locali di quei partiti che sostengono il Governo Monti? Dal PD al PDL si aspettano forse che chi nel sindacato ha con costanza e coerenza lavorato per il bene comune taccia di fronte ad una simile provocazione? Oppure si aspettano che pure noi comunisti tutti, con un senso di unità finalmente ritrovato nella Federazione della Sinistra insieme a quanti criticano fortemente questo sistema e continuano a credere che un altro mondo è possibile, si chini il capo senza reagire?

Invitiamo tutti gli altri partiti presenti nel nostro territorio, i movimenti ed associazioni, a dire pubblicamente cosa pensano di questo Governo e del più pericoloso dei suoi ministri; la FdS non si sottrae ad un confronto di questo

tipo con gli altri partiti della maggioranza o dell'opposizione che siano.

Non ci sottrarremo nemmeno, anzi lo auspichiamo fortemente, ad un confronto pubblico ed aperto anche con Fornero stessa al centro convegni S. Agostino il 1° Agosto sperando di non assistere ad una lezione di economia da parte di chi ha già dimostrato di voler governare l'Italia imponendo sacrifici maggiori alle classi più deboli senza definire indirizzi per riequilibrare le aspettative di lavoro e quindi di reddito; vorremmo poter avere la possibilità di un contraddittorio per testimoniare i disagi sociali che si stanno verificando; ma anche proposte alternative che aiutino a far comprendere, al Ministro e agli altri cittadini, che non rispondiamo solo con i No, e che ci sono altre strade da percorrere per risanare l'Italia e non sempre le solite.

Da molti esponenti PD è arrivata la critica agli amici e compagni della CGIL Valdichiana al loro giudizio di "intollerabilità" della presenza del ministro del lavoro nella nostra comunità giudicando questa posizione "sbagliata" nell'ottica del comunque esistente diritto al dissenso. Noi diciamo qualcosa di diverso: chiediamo di poter avere uno spazio di confronto in quella sede con il ministro in cui serenamente, ma con fermezza, possiamo spiegare perché non siamo d'accordo con la maggioranza che a Roma va dal PD al PDL e che sostiene questo Governo. Questo è il nostro auspicio, se così non fosse significherebbe che troppi esponenti politici locali e nazionali si riempiono troppo facilmente la bocca di quelle per noi belle parole che sono LAVORO e DEMOCRAZIA.

**Federazione della Sinistra
(FdS) - Cortona**

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Dopo il voto di bilancio il Sel va all'opposizione

Per correttezza nei confronti degli elettori e dei cittadini, dei partiti e delle istituzioni, SEL Cortona informa che dopo il voto sul Bilancio di previsione per l'anno 2012 e la costituzione di un nuovo gruppo consiliare da parte del consigliere Daniele Monacchini, che si porrà all'opposizione dell'attuale maggioranza di centrosinistra, non avrà alcun riferimento all'interno dell'amministrazione comunale.

L'esperienza di Sinistra e Libertà si è conclusa definitivamente con l'uscita di Daniele Monacchini, mentre SEL - Cortona proseguirà il suo cammino in vista delle elezioni politiche del 2013 e poi di quelle amministrative del 2014. Dobbiamo dare atto a Monacchini della correttezza politica con cui a preso e motivato la sua decisione di uscire dalla maggioranza, senza fare polemiche ma riconfermando coerentemente quanto detto negli anni scorsi sui problemi irrisolti a Cortona e alcune critiche alle decisioni assunte dalla Giunta comunale, peraltro molte di queste condivise e concordate con SEL.

La posizione di SEL Cortona invece già comunicata nei giorni scorsi, mette in evidenza che in una situazione economica, sociale ed ambientale di emergenza come questa in cui il governo Monti ha ulteriormente ridotto i trasferimenti statali agli Enti Locali con il reale rischio di portare alla paralisi le poche istituzioni che funzionano, non ci sono le condizioni oggettive per aprire crisi a livello locale ed anzi crede di aver portato un contributo positivo e determinante sul bilancio 2012, soprattutto per quel che riguarda il mantenimento dell'IRPEF comunale ai livelli più bassi della Toscana 0,4%, del mantenimento delle tariffe e tasse comunali invariate rispetto all'anno precedente e di

aver con l'IMU scelto di agire sui patrimoni e non sui salari, stipendi e pensioni, salvaguardando la prima casa.

Questo non significa che SEL Cortona ha rinunciato a portare avanti gli obiettivi da raggiungere previsti nel programma di legislatura e di questo ne sono a conoscenza anche gli altri partiti e il Sindaco Vignini, tant'è che in più occasioni SEL ha chiesto una azione più incisiva nel campo della raccolta differenziata e della pulizia dei centri abitati, dell'area sosta camper, del Palazzetto dello sport, del recupero delle mura medievali e di altri interventi per i quali nel passato recente si sono perse occasioni importanti e su questi aspetti non siamo stati teneri con l'amministrazione e non abbiamo lesinato critiche anche al Sindaco e alla Giunta come nel caso dei Proiet Financing sul parcheggio Spirito Santo e pannelli fotovoltaici, così come sui pollifici e le centrali a biomasse. Sappiamo benissimo che si poteva fare di più e meglio e che molte cose sono ancora da fare, ma a chi conosce la finanza locale non sfuggirà che oggi, gestire un bilancio comunale è un lavoro da prestigiatore.

Detto questo, come siamo leali nei confronti della maggioranza di centrosinistra, lo siamo anche con Daniele Monacchini che ha votato contro al bilancio in piena autonomia, prendendo la decisione di collocarsi all'opposizione e che SEL rispetta. Tutti quanti sappiamo che il destino del centrosinistra a Cortona dipenderà da molti fattori e la crisi non potrà costituire un alibi per nessuno, ma SEL è convinta che le scelte nazionali finiranno per pesare anche sulle alleanze locali.

**La Segreteria comunale
SEL - Cortona**

Al della poesia

Colline senesi

In cielo
nuvole bianche,
come angoli paffutelli!
Giocano sulle creste
delle colline
accarezzando
le cime degli alberi
ondeggiate
dal soffio di libeccio!

Il falco,
fiero della sua possanza,
come antico guerriero
vola e domina
su di esse.
L'unione tra cielo e terra
è perfetta armonia!

Azelio Cantini

Gli adolescenti

Gli adulti ci vedono come alieni.
Ai loro occhi
appariamo come mostri lunatici
di aspetto orribile
che godono il meglio della vita
con superficialità ed egoismo.
Non sanno se considerarci
loro nemici o alleati.
Le uniche cose che però ci invidiano
sono l'accesa voglia di vivere
e la nostra più totale ignoranza
del mondo dinanzi a noi,
che attende,
maligno,
di intrappolarci,
come un buco nero,
nella loro galassia.

Martina Parigi

NECROLOGIO

11 agosto 2010

II Anniversario

**Rosa Gostinicchi
ved. Mancianti**



Cara Mamma, cara Nonna il tuo amore, la tua infinita dolcezza sono i ricordi più belli che ci hai lasciato.

Veglia su di noi come hai fatto tutta la vita. Ti ricordiamo con infinito amore assieme al babbo Rino Mancianti deceduto nel cielo di Belgrado 11/08/1944. I tuoi cari.
Luciana, Rino, Simona, Giulia

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



Bilancio di previsione 2012 e opere triennali...

Per una amministrazione pubblica, specie per un comune che ha diretto contatto con il proprio territorio, il bilancio è, e rimane l'atto più importante, inteso non solo economicamente ma anche politicamente, esso detta, o dovrebbe dettare lo sviluppo di quel territorio.

Purtroppo, nel consiglio di ieri 6 Luglio 2012, abbiamo assistito ad un vero "disastro" portato oramai avanti da una amministrazione labile, con tanto di uscita dalla maggioranza del consigliere Monacchini di SEL che ha poi votato contro il bilancio di previsione, a dimostrazione di quanto detto.

Sono anni che diciamo di cambiare regime, di cambiare marcia, adeguandosi ai tempi, senza pensare agli schemi prefissati e dettati agli amministratori locali nelle sedi del PD "ex case del popolo".

Questa maggioranza ha una responsabilità sul fermo economico del territorio, le scelte portate avanti fino ad oggi sono state "fallimentari", non si sono ascoltati mai i consigli provenienti dalla minoranza, sempre avanti con la megalomania e la convinzione di essere bravi, senza accorgersi di non avere neanche una squadra adatta ed adeguata.....

Nel bilancio si toccano vari punti, uno in particolare ha

destato in me una attenzione, il capitolo dell'ambiente, ancora una volta non si parla di isola ecologica, quella attuale non si può definire tale, un'isola ecologica che dia la possibilità ai cittadini di scaricare vari materiali, di fare a settori, di migliorare il contesto attuale, dando decoro ma anche sicurezza a chi lavora presso l'isola ecologica, dando sgravi fiscali a chi si comporta bene, stimolando la differenziata. Una amministrazione che non controlla tramite i propri uffici il territorio, che è assente durante le conferenze dei servizi che danno il parere positivo ad impiantare le centrali a biogas, le biomasse, contrariandosi con il voto di inserimento di Cortona a comune con vocazione turistica.

La tassa di soggiorno è servita, a recuperare i denari da destinare al Mix Festival, che io ho definito Mix festival dell'unità, dove si investono ben 190.000 Euro, con l'aggiunta di 130.000 Euro di sponsor, dando ad agenzie esterne circa 43.000 per la pubblicità. Nonostante i vari consigli dati, anche sull'organizzazione di eventi si sta navigando a vista, con risultati scarsi, senza quel ritorno economico per il territorio, anche qui prevale la convinzione di essere i più bravi..... Sempre nell'ambito del turismo, occorre soffermarsi sui numeri "forvianti" e non corrispondenti

alla verità, sugli ingressi al museo MAEC, a questa amministrazione piace apparire e basta, infatti i numeri dei biglietti pagati sono molto minori di quelli segnalati. Sulle opere triennali, bisogna stendere un "velo pietoso", a parte la scarsa entità, per un bilancio che potrebbe essere ricco di investimenti, le opere arrivano alla cifra di 2.200.000., anche se queste saranno effettuate solo in parte essendo attaccati ad un filo che si sta per rompere, altro che comune virtuoso, come qualcuno vuol far credere al popolo.

Dopo vari articoli stampa, dove l'amministrazione si è vantata più volte di essere brava e di avere i conti a posto, ad oggi è arrivata una nota della Corte dei Conti, dove si segnalano problemi al bilancio riferendosi in questo caso all'atto del 2010, ma che attesta quello che ho detto e ripetuto più volte, la verità è un'altra cosa, rispetto a quello che viene detto alla gente..... questa amministrazione non è più in grado di gestire un bilancio pubblico, basta vedere come lo stesso è impostato, le scelte effettuate negli anni hanno portato ad un vero "disastro", pensare che un Comune come Cortona investa in tre anni solo briciole, è la dimostrazione del fatto che non c'è, e non c'è stata programmazione.

Non posso accettare che si

sprechino denari pubblici, una dimostrazione palese sono le scale mobili di Cortona, sempre ferme con riparazioni continue, anche sulla previsione di bilancio è stata inserita una importante cifra. Se non si coprono le scale mobili avranno sempre problemi, purtroppo debbo dire che ad oggi con la cifra spesa per le riparazioni si potevano aver coperte due volte, forse tre. Sul sociale non mi annoierò mai di dire che l'amministrazione, spende più per farsi pubblicità che per il vero scopo di aiutare le persone meno abbienti. Troppa demagogia, troppa facciata, troppa apparenza e poca voglia di migliorare il capitolo del sociale.

Durante il mio intervento ho puntato il dito sui rimborsi chilometrici che vengono chiesti da alcuni Assessori e Consiglieri, a mio avviso non dovuti all'interno del territorio comunale.

Su questo ho chiesto un parere tecnico al Segretario Generale del Comune di Cortona, con l'invio della documentazione alla Procura della Corte dei Conti. Non capisco francamente, come si possa, in un momento particolare di crisi, chiedere i rimborsi con pagine scritte di itinerari di 3, 4, 5 Km. tutti spostamenti locali non sempre legati direttamente all'attività del palazzo. Rileggendo il TU questi rimborsi non dovrebbero

essere dati.

Qualcuno ha protestato, come il capo gruppo PD, accusandomi di fare attacchi personali, forse si sente colpito, politicamente parlando, visto che sono i suoi amici a richiedere i rimborsi. Il bilancio di previsione ha dimostrato anche nel settore lavoro una carenza totale, non c'è, non esiste un minimo impegno dell'amministrazione verso le imprese del territorio, verso i giovani, il mondo del lavoro, questi amministratori pensano più alle "scalate" personale che il bene del territorio. Su questo tema non potevo che riferirmi anche al fatto del dipendente pubblico che è stato "pizzicato" a lavorare al "nero"..... puntando il dito sulle responsabilità di questa amministrazione, alla quale molti artigiani e non, si erano rivolti, segnalando il fatto, ma che nessuno ha avuto il coraggio di ristabilire la legalità. Cortona ha bisogno di un vero rinnovamento, non è più il tempo di formare steccati ideologici, una squadra seria e coesa potrebbe ridare slancio ad un territorio, che oramai è fermo, in ambito di idee, progetti, investimenti.

Questa amministrazione ha "fallito" aldilà di ogni facciata, di

apparizioni in programmi televisivi, di pubblicità, di costi esosi per lo staff del Sindaco, rimane il fatto che il territorio è fermo, questa purtroppo è l'unica amara verità.

Meoni Luciano

FIOCO ROSA
Bianca Pietrelli
Lucia Talli e Marco Pietrelli annunciano con immensa gioia la nascita di Bianca, avvenuta il 7 giugno scorso.
Partecipano al lieto evento i nonni Giuseppe e Rita, Silena e Lydo.

Studio Tecnico 80
P.I. FILIPPO CATANI
Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)



Regolamentiamo i parcheggi

La Lega Nord chiede «la regolamentazione dei parcheggi a Cortona, primo fra tutti quello di piazza Mazzini (Porta Colonia), e l'istituzione di un bus navetta, magari accingendo ai fondi della tassa di soggiorno, che colleghi la valle a Cortona. Sarebbe opportuno - evidenziano dal Carroccio -, che l'Amministrazione provvedesse a destinare una parte dei posti auto di Porta Colonia ad uso esclusivo dei residenti e l'altra parte a pagamento e/o a residenti autorizzati. I residenti, infatti, nonostante abbiano pagato per avere un posto auto, si trovano spesso senza perché ognuno parcheggia dove può, vista la mancata segnalazione ad uso esclusivo».

Non solo, ma secondo gli esponenti leghisti, «la mancata introduzione dei varchi elettronici di controllo nel rispetto della ztl e la situazione di caos totale che si crea dentro le mura, ed in particolare nelle parti minori come piazzette e vicoli, sono emblematici.

La vocazione turistica di Cor-

tona - sottolineano dalla Lega Nord - fa sì che spesso i parcheggi siano occupati da auto con targa straniera che, un po' per incoscienza e un po' per problemi linguistici dei proprietari, vengono posteggiate ovunque.

Invitiamo per l'ennesima volta, quindi, l'Amministrazione a mettere la segnaletica stradale anche in lingua inglese».

Gli esponenti del Carroccio ribadiscono «la necessità di mettere a disposizione delle navette, perlomeno nei mesi estivi, per permettere di raggiungere il centro storico a chiunque fosse interessato a lasciare l'auto a valle. Si potrebbe, così, ottenere un duplice beneficio: alleggerire dal traffico il centro storico ed ovviare alla cronica mancanza di parcheggi. L'idea di istituire un bus navetta da Camucia per il 2013 potrebbe essere facilmente coperta, visto che l'Amministrazione investe direttamente per il Cortona Mix Festival ben 190.000 euro».

Lega Nord



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Rock Of Ages

Axl non abbandona i suoi Guns 'n' Roses ma viene mollato dalla sua micidiale estensione vocale. Joan Jett sbarca al cinema con il volto di Kristen Stewart nel glam-rock movie "The Runaways" e Bon Jovi si è sbarazzato dalla chioma leonina. Ecco, dove sono finite le rock band degli "Eighties" di Rock Of Ages.

Dal 22 giugno, un cast di star rockettate - capitanate da un sexy e selvaggio Tom Cruise - infiammano il palco di Rock Of Ages, adattamento cinematografico dell'omonimo musical di Broadway diretto dal regista di Hairspray, Adam Shankman. Guidati da un Cruise col torso nudo tatuato, e con chiama indomita, ripercorreremo l'epopea hard rock degli Anni Ottanta, passando dagli acuti graffianti di Axl Rose agli assoli di chitarra della band di un Jon Bon Jovi dalla capigliatura leonina.

Strade sconnesse a Pergo

PRESO ATTO

Che, la strada a monte della Provinciale in località Pergo, esattamente in località Le Corchie, strada che si collega ad altro tratto denominato, strada delle Comunanze, nel primo tratto, che costeggia alcune abitazioni, risulta sconnesso, causa, al dire di alcuni abitanti, problema avvenuto dopo il passaggio di alcuni mezzi pesanti

PRESO ATTO ALTRESÌ

Che, nel suddetto tratto, esistono degli scarichi, da alcuni pozzetti fuoriesce acqua, almeno in alcune ore del giorno, che poi percorre la strada suddetta, trovando facile canalizzazione, visto il dissesto



della stessa, persiste anche un cattivo odore, probabilmente proveniente dai pozzetti, in parte rotti e aperti senza protezione.

CONSIDERATO

Che, Alcuni cittadini avrebbero inviato delle lettere indirizzate al sig. Sindaco e/o all'amministrazione comunale, segnalando disagi e anche il malfunzionamento dei pozzetti, con l'acqua che scorre liberamente per la strada suddetta, arrecando danni e pericolo, specie nei mesi invernali.

CONSIDERATO ALTRESÌ

Che, la strada segnalata, serve varie abitazioni del luogo, aldilà della classificazione a strada vicinale, il tratto è di passaggio pubblico a tutti gli effetti, quindi i problemi rilevati si ripercuotono sui passanti, non necessariamente nei soli residenti.

CHIEDE

- Di sapere, se il Sindaco direttamente e/o l'amministrazione comunale abbiano ricevuto le lettere inviate da alcuni abitanti del posto, eventualmente le risposte dovute agli stessi con tanto di numero di protocollo, oltre a sapere le eventuali azioni intraprese

- Di sapere, se tecnici comunali,

abbiano effettuato dei sopralluoghi, eventualmente la data degli stessi e le risultanze

- Di sapere, se non rientri, dopo segnalazione avvenuta, nelle funzioni dell'amministrazione comunale, appurare il problema, non solo della strada sconnessa, ma anche e soprattutto, come ufficio ambiente, del fatto che i pozzetti, scarichino direttamente nella strada, oltre ad emettere anche cattivo odore.

Il consigliere
Luciano Meoni

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti
Castiglione del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

FUTURE OFFICE S.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
MEONI
LUCIANO MEONI
CONCESSIONARIA: PALFINGER
GRUPPO AUTOCARRI
Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.
Concessionaria Alfa Romeo
Sede di Arezzo: Via Edison, 18
52100 Arezzo
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Tel. 0575 60.45.84
Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it

Pallavolo Cortona Volley

Si riparte dalla Serie C

Ormai è cosa nota, il prossimo anno il Cortona Volley con le squadre maggiori, sia maschile che femminile, ripartirà dalla serie C; questo campionato per la squadra femminile è un traguardo ambito e inseguito da molti anni mentre giocare per la squadra maschile può sembrare una "penalizzazione" o comunque un passo indietro rispetto alle stagioni appena trascorse.

Ma sentiamo cosa ci ha detto il presidente Montigiani su questi e altri argomenti.

Cosa ci può dire riguardo alla squadra femminile ed alla maschile per il prossimo anno?

La Serie C femminile è stata una conquista storica che non era mai stata raggiunta dalla pallavolo femminile a Cortona e quindi sarà un torneo tutto da vedere e da seguire con attenzione, entusiasmo ed aspettative e ci rende felici per questa squadra che ha lavorato tanto abbia avuto la giusta ricompensa per l'impegno portato in campo.

Per la squadra maschile invece si tratta di un doppio salto indietro che probabilmente il territorio faticherà ad assorbire e ci sarà delusione ed amarezza ma penso che il nuovo staff dirigenziale di cui condivido la scelta non si è sentito in grado e nelle condizioni di prendere impegni finanziari per mantenere una B1 nazionale ed è anche giusto rispettare queste scelte e le decisioni di chi dovrà poi dirigere la società.

E' vero che è un doppio passo indietro ma nella vita nulla è eterno e questi 6, 7 anni sono stati importantissimi per la pallavolo a Cortona ed il nostro impegno ha regalato a tutti grandi soddisfazioni e quindi dico, prendiamo nel verso giusto questa decisione perché è stata fatta per la tutela del Cortona Volley stesso.

Dobbiamo ricordarci quello che è stato fatto in questi anni che sono stati bellissimi e difficilmente ripetibili ma che rimarranno nella storia.

Dispiace ma dobbiamo essere realisti e concreti; non ci sono le condizioni economiche e strutturali per mantenere una squadra in B1 in questo momento a Cortona.

Quali saranno gli obiettivi per la squadra femminile il prossimo anno?

La squadra dovrà essere agiustata in alcuni ruoli per renderla più competitiva

Stiamo lavorando per chiudere alcune trattative, per avere garanzie tecniche maggiori e avere una maggiore tranquillità per rag-

giungere quello che sarà il principale obiettivo del prossimo campionato, ovvero la salvezza, rimanere in serie C. Dobbiamo certamente tener conto delle avversarie e mettere la squadra e l'allenatrice Carmen Pimentel, che è stata riconfermata, nelle migliori condizioni per raggiungere questo traguardo e far sentire la squadra in grado di potercela fare.

Con quali obiettivi farete la serie C maschile?

Il Cortona Volley, di cui sono ancora il presidente se pur dimissionario ed a breve ci sarà il mio successore, ha sicuramente come obiettivo quello di fare un buon campionato; ci sono tutte le condizioni per poterlo fare.

Abbiamo giocatori di nostra proprietà che possono fare alla grande la differenza in serie C come Pareti, Terzaroli e Bartolini ed anche altri ragazzi che avevamo prestato a società limitrofe.

Il Cortona Volley ha il dovere anche morale di farlo dopo la decisione dell'abbandono della B e di disputare un campionato di serie C da protagonisti e mantenere entusiasmo ed interesse verso questo sport.

Ci siamo confrontati con grandi realtà pallavolistiche di grandi città ed abbiamo fatto davvero grandi cose per primeggiare ad alti livelli, un merito in più ma quest'anno era giusto ridimensionare certe situazioni. L'esperienza fatta ci deve servire per crescere ancora, anche se in modo diverso.

Lei è presidente dimissionario quando ci sarà l'avvicendamento?

Entro luglio ci sarà il cambio della presidenza; uno dei candidati principali è Enrico Lombardini che è un ragazzo che mi ha aiutato moltissimo in questo ultimo anno, di lui ci si può fidare ed ha la pallavolo nel sangue ed ha sempre vissuto vicino a questo sport sia come giocatore che come dirigente.

Questo non vuol dire che Andrea Montigiani abbandona, resterà sempre a lavorare, sostenere e dare il mio supporto per la pallavolo.

Speriamo di poter rivivere certi momenti fantastici come quelli vissuti da me e Francesco Vinciarelli ancora, fra qualche anno se ci saranno i presupposti.

Quanto conterà il settore giovanile in questa ristrutturazione?

Il settore giovanile sarà fondamentale, ci abbiamo lavorato tanto in questi anni.

Meglio con quello femminile con il maschile anche perché c'era meno materiale.

Il settore femminile è vastissi-

mo e può dare alla squadra anche in serie C grandi potenzialità.

Ci sono tanti talenti ed un bel ricambio. Nel maschile un po' meno ma cercheremo di crescere comunque anche lì.

Le società come le nostre si sorreggono con il settore giovanile

e su questo dovremo puntare anche e soprattutto in futuro. Dobbiamo consegnare i nostri ragazzi a tecnici di qualità e dargli le opportunità e la possibilità di crescere e investire anche con la loro vita nella pallavolo.

R. Fiorenzuoli

Calcio Montecchio

Intervista al nuovo tecnico Marchesini

Dopo essere stato il tecnico della squadra Juniores nel 2010/11 e nel 2011/12 Antonio Marchesini è stato chiamato ad allenare la squadra maggiore biancorossa del Montecchio per il prossimo campionato. Abbiamo parlato con lui in questa intervista.



Cosa ci può dire per il compito che le è stato affidato per la prossima stagione?

Devo ringraziare la società e credo che questa scelta significhi anche che in questi due anni il lavoro che ho svolto con i ragazzi è stato apprezzato. Quella che mi accingo a fare dovrebbe essere una normale continuazione del lavoro che avevo intrapreso con loro anche se è chiaro che la squadra ha bisogno anche di alcuni giocatori di esperienza ma l'obiettivo è fare una squadra con tanti ragazzi, qui del posto. Hanno una occasione unica, forse mai capitata così. Bisogna iniziare a fare le squadre composte con questi organici con tutti o quasi



ragazzi del posto solo così si possono aggirare i tanti problemi economici e arrivare a retribuire i giocatori non più come un tempo. Bisogna ritornare a questi livelli ad uno sport dilettantistico nel vero senso della parola cosa che ultimamente non era più così.

Quali altre squadre ha allenato oltre i giovani?

Ho allenato il Foiano in Prima Categoria, poi ho fatto 5 campionati di Seconda, un campionato di Terza e quattro Campionati Juniores Regionali e Provinciali e anche due anni ho allenato gli Allievi regionali e provinciali. Ho collaborato poi tre anni con il Cortona Volley, ad organizzare i giovani; nel calcio ho vinto un campionato con gli Allievi, uno con la Juniores uno in Terza Categoria ed uno in Seconda. Ho una grande passione per il calcio e lo sport in genere sin dalla nascita che porterò sempre con me.

Quanto è importante l'esperienza con i giovani per allenare la Prima Squadra?

Ho cominciato ad allenare le prime squadre e poi sono andato ad allenare i giovani anche se credo con il senno di poi sia indi-

spensabile fare il cammino opposto.

Le squadre sono composte da tanti giovani ed è bene conoscerli a fondo per capirli non tanto sul campo ma anche nella vita, ovvero come pensano, come si muovono, quale mentalità hanno. Occorre essere in linea con i tempi ed essere in mezzo a loro per andare poi ad allenare i più grandi, ma adesso pur con il cammino inverso ho l'esperienza giusta.

Conosce bene i ragazzi della Juniores del Montecchio quali potenzialità hanno?

Ne abbiamo diversi che sono davvero bravi, difettano di esperienza, non conoscono l'intensità degli allenamenti, faticano a restare concentrati durante la gara e gli allenamenti; solo restando concentrati con la testa si raggiungono gli obiettivi. Dal punto di vista tecnico potrebbero davvero sorprendermi.

Con la società quali obiettivi vi ponete?

Ci siamo posti "solamente" quello della salvezza anche se non è poco. Come arriverà questo non è importante e ovviamente anche la valorizzazione dei nostri ragazzi. Abbiamo cominciato a fare qualcosa di diverso, tra i primi della zona, anche per forza maggiore abbiamo intrapreso questa strada, la porteremo avanti con decisione.

L'obiettivo dichiarato è sen-

z'altro quello di salvarsi, pur con i nostri limiti anche se bisognerà vedere anche la forza delle avversarie. Dobbiamo far cambiare mentalità a tanti ragazzi e questo non sarà facile. La gente che ci viene a vedere deve percepire che noi comunque ce la mettiamo tutta. A parte la qualità ed i punti che riusciremo a conquistare i ragazzi daranno il massimo. L'impegno e la dedizione sarà massima e si dovrà vedere da fuori.

Alcune società locali hanno fatto scelte interne per i tecnici della Prima Squadra, cosa ne pensa?

Mi auguro che sia per la qualità del tecnico e che avendolo visto lavorare nelle categorie inferiori l'abbiano apprezzato; inoltre anche ad alti livelli i presidenti hanno fatto scelte in questo senso, vedendo che erano in grado di guidare le squadre maggiori hanno confermato queste scelte anche a fine campionato. Le scelte sono cadute su persone che si ritiene siano educatori anche per certi valori e si possa riportare ai ragazzi quello che si è imparato da altri allenatori.

Riccardo Fiorenzuoli

Personaggi e interpreti

"I Seniores alla Maialina"

Correvano gli anni '70 e come i nostri lettori già sanno, esisteva il G. S. Seniores di cui il fondatore fu Amelio Gambini, una specie di squadra di calcio "over 30", che negli spazi liberi dal lavoro, si dilettava, come si suole dire, a dare due calci ad un pallone.

Dalla squadra poi si passò a organizzare un torneo e tutto questo naturalmente disputato nel mitico terreno della "Maialina" e come moltissimi di voi che leggete si ricorderanno, le dispute tra squadre locali e di zone limitrofe, erano innumerevoli e ogni domenica si disputavano sempre quattro partite.

Ricordo bene che il tutto prese subito campo e il torneo "Over 30" ebbe fine dalla prima edizione molto successo, tanto che, i numerosi sportivi che seguivano le



vicissitudini del torneo, si interessavano oltre modo ai risultati e qualificazioni delle varie compagnie, naturalmente i numerosi tifosi parteggiavano appassionatamente per la loro squadra, dove per qualsiasi motivo si sentivano rappresentati.

Tra l'altro molte delle sfide domenicali si "giocavano" al bar, dove le discussioni erano sempre più accese, non mancando mai un marchio nostro cortonese, la classica "chiucchiurumbella".

Dopo questa doverosa introduzione, volevo passare a descrivere, oltre al valore intrinseco del torneo, i vari personaggi particolari che gravitavano su questa manifestazione paesana.

Vorrei iniziare dall'attuale novantenne Giorgio Bistarelli, il popolare "Cudennino", che come nessuno, sapeva segnare alla perfezione il terreno sempre disastrosato della Maialina.

Gino Cipolli, proprietario della Pizzeria da Gino, che era di fronte al campo stesso.

Gino si prestava molto, ci ospitava per le nostre riunioni, quindi ci forniva il tè negli spogliatoi ad ogni fine partita.

Dante Cantelli, personaggio tutto speciale, da noi chiamato "Dante il Guardiacampo", infatti lui stava al cancello e con grande attenzione sapeva chi doveva, o non poteva entrare, per accedere in campo.

Il nostro capo spirituale (sempre presente alle cene) don Antonio Garzi, sempre pronto allo scherzo e magari a mettersi in mutande per scendere in campo.

"Brenzo", al secolo Alfredo Maccarini, era uno di quelli che non si è perso mai una partita; personaggio di una infinita filosofia ironica-chianina.

Claudio Giamboni, che spesso ci faceva sbellicare dalle risate, come ad esempio: una mattina stavamo giocando, due squadrette ad una sola porta con portiere

Gambini, Amelio ad un certo punto chiamato: Claudio tu con chi sei? Risposta: Io so costa muriggia!.. Infatti il Giamboni era sotto l'ombra di una pianta del piantumato Felici.

Oppure un'altra volta il solito Claudio chiese allo stesso Brenzo se gli prestava la sua faccia, che doveva fare una partaccia ad un tale.

Inoltre c'erano altri soggetti molto interessanti, come Paoloni Mario della squadra Dun Lop, Menco Mariottoni e Italo Pieroni della Fossa del Lupo e in aggiunta Beppe Basanieri della Pietraia, che tutti gli anni prima del torneo organizzavano tra loro una fattispecie di mercato giocatori, chi superava tutti nell'ingaggiare i migliori era Mario Paoloni, magari offrendo qualche cambio di gomme gratuito a giocatori di un certo valore...

C'erano durante le gare anche coloro che non mancavano mai: i Testini padre e figlio, tifosissimi della Juventina (Fossa del Lupo), il Nocentini ingaggiato dal pizzaiolo Gino, che al mattino portava e vendeva bibite e panini ai presenti.

Quindi non poteva mancare il grande e insuperabile lanito Marchesini, tipo tutto particolare, dal momento che la sua insuperabile ironia è veramente passata ai posteri.

Ricordo bene che una sera eravamo in pizzeria, con la cricca al completo, lanito si era da poco sposato ed ad un certo momento venne a cercarlo la moglie, a quel punto non vi dico gli innumerevoli e ironici commenti dei presenti, allora intervenne decisamente lanito, che aveva a fianco l'amico prete don Antonio e disse: Beato te prete, che hai sposato la chiesa e quella certamente dietro non ti ci viene!..

E il Giorgio Battaglini dove lo mettiamo?

Calcisticamente non aveva nessun valore, però le sue critiche continue e piene di satira graffiante, erano insuperabili, facendo di questo personaggio il massimo della simpatia.

Senza dimenticare Tino Redi, super pignolo della guida dei treni, spettacolare quando era in divisa da giocatore, magrissimo com'era si vedevano soltanto maglia e pantaloncini.

Vi giuro che questi sono ricordi indelebili dalla memoria, ma non soltanto per me, in particolare modo per coloro che hanno vissuto appassionatamente quei momenti e si rivedranno simpaticamente ancora rappresentati.

Resta purtroppo un solo cruciale, molti di questi personaggi sfortunatamente non ci sono più, ma senza meno resteranno sempre presenti nella nostra memoria.

Daniilo Sestini

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, padre

Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele

Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo

Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità

annua (23 numeri) euro 258,00 (iva

esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità

annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) -

altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

martedì 24, è in tipografia

mercoledì 25 luglio 2012

ATTUALITÀ

Calda estate!

I Medici di base e le biomasse
Tolleranza zero per una città pulita

CULTURA

Il tutto esaurito al Signorelli per il concerto di Arcaini
Festival di musica sacra 2012
La “Strada dei vini” fa cultura

DAL TERRITORIO

CORTONA

Inaugurato il nuovo monumento ai caduti

CORTONA

Fair Play Mecenate premiati i nuovi ambasciatori

PERGO

Strade sconnesse

SPORT

Cortona Volley si riparte dalla Serie C
Calcio Montecchio intervista al tecnico Antonio Marchesini
“I Seniores alla Maialina”